

# BILANCIO DI ESERCIZIO al 31 dicembre 2011

Roma – Via Nazionale 204 Capitale Sociale Euro 1.345.000 i.v. Registro Imprese di Roma n. 05829461002 Iscrizione n. 19531.3 ex art. 107 Dlgs 385/93



# **INDICE**

Organi amministrativi e di controllo	1
Relazione degli Amministratori sulla Gestione	2
Stato Patrimoniale	8
Conto Economico	9
Prospetto della Redditività complessiva	10
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	12
Rendiconto Finanziario	13
Nota Integrativa	15
Relazione del Collegio Sindacale	58
Relazione della Società di Revisione6	63



# **ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO**

CONSIGLIO DI AI	MINISTRAZIONE
Giovanni DA POZZO	Presidente
Aldo POLI	Vicepresidente
Berardino ABBASCIA'	Consigliere
Ezio ARDIZZI	Consigliere
Fernanda D'ANGELO	Consigliere
Pierluigi GENTA	Consigliere
Antonio POZZATO	Consigliere
Vito RINAUDO	Consigliere
Giuseppe SEBASTIO	Consigliere Delegato
DIREZIONE	GENERALE
Elio MERLI	Direttore Generale
COLLEGIO	SINDACALE
Alessandro CARLIZZI	Presidente
Paolo BOCCI	Sindaco Effettivo
Luca TASCIO	Sindaco Effettivo
Fabiana AURIEMMA	Sindaco Supplente
Salvador DONZELLI	Sindaco Supplente
SOCIETÀ DI	REVISIONE
PricewaterhouseCoopers S.p.A.	
COMITATO	ESECUTIVO
Giovanni DA POZZO	
Aldo POLI	
Berardino ABBASCIA'	
Ezio ARDIZZI	
Fernanda D'ANGELO	
RESPONSABILI PR	NCIPALI FUNZIONI
Giuseppe SEBASTIO	Internal Audit

Bilancio al 31 dicembre 2011

Risk Management Compliance

Gabriele BIANCONI

Andrea BUCCHERI



# RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2011 si chiude con un disavanzo di gestione di complessivi Euro 299.546.

Tale risultato negativo rappresenta l'effetto congiunto, ma di segno opposto, dell'avanzo della gestione ordinaria dell'esercizio 2011 che ha registrato un risultato positivo di Euro 545.047 (al netto dell'imposta IRAP dovuta), e della rilevazione di rettifiche di valore sulle controgaranzie rilasciate per un importo negativo di Euro 844.593.

# 1. Eventi significativi dell'esercizio 2011

L'anno 2011 è stato fortemente caratterizzato dall'impegno profuso per dare compimento al necessario consolidamento della struttura societaria successivamente all'avvenuta iscrizione nell'Albo speciale degli Intermediari Finanziari ex art.107 TUB, tenuto dalla Banca d'Italia.

Nel dettaglio, le operazioni poste in essere nell'anno 2011 sono state le seguenti:

- elezione del domicilio presso la sede della società, per tutti gli atti relativi alla carica anche a norma e per gli
  effetti delle disposizioni di vigilanza, dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, del
  Direttore Generale e dei responsabili delle funzioni di Risk Management, Compliance e del Responsabile
  Amministrativo;
- sottoscrizione di una convenzione con la Banca Monte dei Paschi di Siena per il rilascio delle cogaranzie e avvio dei contatti con Intesa SanPaolo e Unicredit per la stipula di un'analoga convenzione;
- ingresso nella compagine sociale del nuovo socio "Confidimpresa Trentino", mediante la sottoscrizione di n.
   120 azioni da nominali € 500 per un ammontare di € 60.000 ed il contestuale aumento del capitale sociale;
- ingresso nella compagine sociale del nuovo socio "Asconfidi Lombardia" tramite l'acquisto di nr. 60 azioni cedute dal socio uscente "Asconfidi Varese";
- approvazione della richiesta di ammissione presentata da "Asconfidi Enna" che entrerà a far parte della compagine sociale con delibera della convocanda assemblea straordinaria;
- affidamento dell'l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 14 del Dlgs 30/2010 per gli esercizi chiusi al 2011 – 2019 alla società *PriceWaterhouse Coopers Spa*, con delibera dell'Assemblea ordinaria del 9 maggio 2011;
- rinnovo dei contratti per l'affidamento in outsourcing dei seguenti servizi: tenuta della contabilità, predisposizione del bilancio e assistenza fiscale, assistenza alla società per il supporto continuativo nel consolidamento degli adempimenti e della modellistica connessi con gli obblighi per gli intermediari finanziari ex. Art 107 del D. Lgs. 385/93 e attività di supporto al Responsabile della funzione Internal Audit;
- investimenti liquidi in Titoli di Stato e time deposit per una migliore redditività rispetto al rendimento ordinario dei conti bancari:
- attribuzione al Collegio Sindacale della funzione di Organismo di Vigilanza di cui al comma 1, lettera b) del DIgs. 231/2001;
- attribuzione al Direttore Generale dell'incarico di Responsabile interno del trattamento dei dati ai sensi dell'art.
   29 del DLgs 196/2003 "Privacy",



 approvazione della "Situazione contabile al 30 giugno 2011", predisposta ai fini della determinazione del risultato da includere nel patrimonio ai fini di vigilanza.

### 2. Andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio è proseguita normalmente l'attività istituzionale di prestazione della controgaranzia, con l'ausilio della struttura interna, che ha sottoposto all'esame finale e all'approvazione del Direttore Generale ovvero del Comitato Esecutivo, n. 4.275 domande per la richiesta di prestazione di controgaranzia, per un totale di Euro 63.097.720.

Si rammenta che l'attività di FINPROMOTER consiste esclusivamente nella verifica dei requisiti di ammissibilità al rilascio della controgaranzia, rimanendo esclusa qualsiasi attività diretta a valutare il merito creditizio del soggetto finanziato, che rimane ad esclusivo carico del soggetto finanziatore (Banca) mentre la rispondenza e la sussistenza dei requisiti richiesti per il rilascio della garanzia viene affidata al Confidi territorialmente competente il quale, disponendo di adeguata capacità di valutazione del merito creditizio in base al rating che viene verificato annualmente, è abilitato a certificare il merito del credito delle proprie imprese consorziate:pertanto, FINPROMOTER non assume diretta responsabilità in merito all'erogazione del finanziamento, la cui gestione rimane a carico del soggetto erogante.

Per quanto riguarda le insolvenze, vi segnaliamo che sono giunte richieste di liquidazione di perdite, tutte liquidate, per complessivi Euro 206.584. Abbiamo, viceversa, provveduto a revocare n. 62 controgaranzie rilasciate per complessivi Euro 811.943, in quanto si sono rilevate insolvenze nel periodo di franchigia disposto dal Regolamento.

La copertura dei costi ordinari di gestione dell'esercizio 2011, pari a complessivi Euro 850.389, è stata possibile grazie agli interessi attivi di conto corrente per Euro 796.832, maturati sulle disponibilità liquide vincolate al Fondo di Garanzia art. 1 L. 244/07 e al Fondo di Garanzia ex L. 296/06, e agli interessi maturati sui BTP e CCT in portafoglio per Euro 564.177.

Rammentiamo che, con la nota n. 157/09 del 12.5.2009, il Ministero dello Sviluppo Economico ha condiviso l'interpretazione fornita in merito ad acquisire gli interessi in esubero e di accantonarli - successivamente a delibera assembleare - ad una apposita riserva destinata alla copertura dei costi futuri. Parimenti, anche le "Ritenute subite su interessi bancari vincolati", relative alle ritenute operate sugli interessi *de quo*, sono liberamente utilizzabili a compensazione.

La copertura delle perdite rilevate sulle controgaranzie - ammontanti quest'anno a complessivi Euro 206.584 - è avvenuta mediante utilizzo del Fondo rischi su garanzie prestate, iscritto in bilancio in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Vi segnaliamo, infine, che l'operatività del FONDO TERZIARIO, il Fondo Interconsortile di garanzia costituito ai sensi dell'art. 13, comma 20 DL n. 269 del 30.9.2003, convertito nella Legge n. 326 del 24.11.2003 la cui disponibilità finanziaria è stata affidata in gestione alla FINPROMOTER, non si è ancora avviata stante la sufficiente capienza del Fondo di Garanzia Interconsortile della nostra società.

### 3. Principali rischi ed incertezze

#### 3.1. Rischi finanziari

I rischi finanziari di FINPROMOTER sono, attualmente, rappresentati soltanto dal rilascio di controgaranzie. A fronte delle disponibilità accantonate sui Fondi di garanzia interconsortili per complessivi Euro 21.219.634 (Euro 35.008.195 nel 2010), a cui si assommano i BTP e i CCT in portafoglio per Euro 30.110.272 (Euro 15.031.073 nel



2010), per complessivi Euro 51.329.906 (Euro 50.039.26 nel 2010), risulta un'esposizione di controgaranzie per Euro 141.422.356 (Euro 109.973.659 nel 2010).

Considerando l'accantonamento dell'8% per i rischi in corso, attualmente risultano erogabili ulteriori controgaranzie per Euro 395.490.195 (465.477.923 nel 2010).

Dalle rilevazioni finora eseguite, risultano i seguenti rapporti percentuali:

Indici	2011	2010	2009
Perdite liquidate/controgaranzie deliberate	0,33%	0,25%	0,24%
Perdite previste/controgaranzie deliberate	1,65%	1,83%	2,24%
(Perdite previste + perdite liquidate)/controgaranzie deliberate	1,98%	2,08%	2,48%

La politica finanziaria della società prevede l'assunzione di posizioni di rischio contenuto, monitorato attraverso specifici processi aziendali.

In particolare, relativamente al rischio di tasso, si segnala che la gestione dell'attivo è incardinata prevalentemente su tassi variabili legati all'andamento dell'Euribor e, di conseguenza, la società non ha sottoscritto strumenti finanziari di copertura. La società non è esposta a rischi su cambi poiché le operazioni non sono in valuta estera ma solo in euro.

Con riferimento al rischio di liquidità ed al rischio di mercato, la società investe la liquidità prodotta dalla propria attività in strumenti finanziari che, per scelta aziendale, presentano un basso livello di rischio e sono prontamente liquidabili.

#### 3.2 Rischi non finanziari

La società non è esposta ad altri rischi significativi né esistono particolari incertezze per la valutazione dei rischi.

La società ha provveduto ad adeguare il Documento della Sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 19/09/1994 n. 626 e successive modificazioni, nei termini previsti. Sono stati nominati il Responsabile Sicurezza dei lavoratori (RLS) e il Responsabile Sicurezza aziendale (RSPP).

La Società, in riferimento alla sicurezza degli ambienti di lavoro e al fine di poter tutelare la salute dei propri dipendenti, ha individuato i fattori di rischio che caratterizzano l'attività e ha individuato le misure di sicurezza per l'attività lavorativa.

#### 4. Adempimenti di cui all'art. 2 decreto 22.5.2007 n. 177: dettaglio delle spese

Come disposto dal comma 3 dell' articolo 7 del Decreto 30.3.2001 n. 400, introdotto dall'articolo 2 del Decreto 22.5.2007 n. 177, si dà evidenza contabile delle spese di gestione della società, pari a complessivi Euro 850.389, che hanno trovato copertura con gli interessi attivi maturati sui contributi concessi dal Ministero per gli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) del decreto 30 marzo 2001, n. 400.



Gli interessi attivi assommano a Euro 1.361.009 e, pertanto, la parte di essi che non è stata utilizzata per la copertura delle spese di gestione, pari a Euro 510.620, sarà accantonata alla "Riserva indivisibile interessi attivi su Fondo di Garanzia ex L. 296/06".

Come per i passati esercizi, si è reputato di non dover tenere conto delle seguenti spese: spese di rappresentanza, spese non deducibili, imposte sul reddito dell'esercizio, contributi associativi e contributi ex art. 13, comma 23 D.L. 269/03 per un ammontare di Euro 72.173.

1.	Spese per il personale	
	Personale dipendente	233.917
	Direttore Generale	100.000
	Amministratori e Sindaci	162.506
	Rimborsi di spese a piè di lista	24.374
2.	Spese amministrative	
	Internal audit	31.780
	Prestazioni tecniche ISIDE	54.253
	Contabilità, assistenza fiscale, revisione legale, certificazione volontaria	117.620
	Adempimenti antiriciclaggio	968
	Elaborazioni paghe	7.552
	Prestazioni di servizi e consulenze varie	13.222
	Spese telefoniche	6.112
	Assistenza software e manutenzioni varie	1.856
	Canoni di locazione immobili	60.852
	Luce, gas, pulizie locali e assicurazioni , noleggi sale	16.236
3.	Rettifiche di valore su attività materiali	
	Amm. Spese manutenzione straordinaria	1.002
	Amm. mobili e arredi, macchine ufficio, attrezzatura	8.014
4.	Altri oneri di gestione	
	Spedizioni e trasporti	297
	Cancelleria e materiale di consumo	5.774
	Spese postali, bolli, tasse e diritti	2.188
	Acquisti inferiori a 516,46 €	1.350
	Spese generali varie	516
	Totale costi	850.389

#### 5. Protezione Dati Personali

FINPROMOTER non è tenuta alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, previsto dal Dlgs 30.6.2003, n. 196, poiché la natura dell'attività svolta non comporta il trattamento di dati sensibili e poiché non effettua al suo interno la gestione delle "paghe e contributi". Già nel corso degli esercizi precedenti sono state comunque adottate, e vengono costantemente adeguate, le misure minime di sicurezza nel trattamento dei dati personali, utilizzando le cosiddette "best pratices" di riferimento, in relazione a trattamenti eseguiti sia su supporti cartacei sia su supporti elettronici.



Per meglio adempiere agli obblighi di cui al Dlgs in oggetto, in data 6 dicembre 2010 è stato affidato l'incarico *in outsourcing* alla società Sintesi Spa.

#### 6. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data successiva alla chiusura dell'esercizio non sono emersi fatti significativi tali da influire sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

# 7. Evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi mesi dell'anno 2012 l'attività di prestazione della controgaranzia si è ulteriormente incrementata.

Dovrebbe, inoltre, concretizzarsi l'avvio dell'operatività nel campo della cogaranzia.

Per quanto attiene l'impossibilità, da parte di FINPROMOTER, di effettuare sia l'esame delle garanzie "deteriorate" sia il calcolo del rischio, a copertura del cosiddetto rischio fisiologico, delle garanzie *in bonis*, sono in corso di svolgimento attività volte alla definizione di un modello più puntuale di *impairment* delle controgaranzie rilasciate, ivi inclusa la valutazione delle controgaranzie *in bonis*, considerata l'esperienza acquisita nel corso dei precedenti esercizi e con il supporto di un primario operatore.

Con riferimento alle disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari in attuazione del Dlgs. n. 141 del 13 agosto 2011, si segnala che la società ha preso atto del fatto che la misura minima del capitale sociale richiesto per i Confidi sarà aumentato al limite di Euro 2 milioni e ha convenuto che si adeguerà in tal senso – mediante un aumento di capitale a pagamento - non appena la Banca d'Italia avrà pubblicato le istruzioni in via definitiva.

I costi di gestione dovrebbero trovare copertura negli interessi attivi che matureranno sui fondi vincolati – rappresentati da depositi bancari e titoli - ammontanti complessivamente a circa Euro 50 milioni. In considerazione degli oculati investimenti della liquidità, è possibile ipotizzare che si potrà realizzare la totale

copertura dei costi di gestione, tenuto altresì conto della possibilità di utilizzare gli interessi maturati nei precedenti esercizi, eccedenti rispetto ai costi di gestione ed accantonati ad una apposita Riserva.



#### PROPOSTA DI COPERTURA DELLA PERDITA DELL'ESERCIZIO

Signori soci,

il bilancio al 31 dicembre 2011 si chiude con una perdita netta d'esercizio di Euro 299.546 e, in relazione alla stessa, vi proponiamo di assumere la sequente delibera:

a) copertura della perdita di Euro 299.546 mediante utilizzo per Euro 1.077,17 della riserva di Patrimonio netto denominata "Riserva statutaria indivisibile ex art. 13, comma 46 DL 30.9.2003 n. 269" e per Euro 298.469 della riserva denominata "Fondo di Garanzia interconsortile L. 296/06".

Inoltre, in relazione all'ammontare degli interessi attivi maturati sui contributi concessi dal Ministero per gli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) del decreto 30 marzo 2001, n. 400, che non hanno trovato utilizzo per la copertura delle spese di gestione, pari a Euro 510.620, vi proponiamo di assumere la seguente delibera:

b) accantonare l'importo di Euro 510.620 alla "Riserva indivisibile interessi attivi su Fondo di Garanzia ex L. 296/06", quale importo residuo degli interessi attivi al netto delle spese di gestione coperte con gli interessi stessi, mediante utilizzo, per pari importo, della riserva denominata "Fondo di Garanzia interconsortile L. 296/06".

II Presidente del Consiglio di Amministrazione (Giovanni Da Pozzo)



# **STATO PATRIMONIALE**

(Importi espressi in unità di Euro)

	VOCI DELL'ATTIVO	2011	2010
10	Cassa e disponibilità liquide	1.029	592
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	30.110.272	15.031.073
60	Crediti	21.861.323	36.973.586
100	Attivita' materiali	40.227	47.605
120	Attivita' fiscali	1.821.483	2.338.681
	a) correnti	1.821.483	2.338.681
140	Altre attivita'	21.268	21.293
	TOTALE ATTIVO	53.855.602	54.412.830

	VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	2011	2010
70	Passivita' fiscali	4.886	4.955
	a) correnti	4.886	4.955
90	Altre passivita'	4.634.783	4.000.588
100	Trattamento di fine rapporto del personale	29.266	17.582
120	Capitale	1.345.000	1.255.000
160	Riserve	49.627.985	49.913.259
170	Utile da valutazione	(1.486.772)	(493.281)
180	Avanzo (disavanzo) d'esercizio	(299.546)	(285.273)
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	53.855.602	54.412.830

Alcune voci dello stesso periodo dell'anno a raffronto sono state rideterminate, così come dettagliato nei principi generali di redazione, al fine della comparabilità dei dati.



# **CONTO ECONOMICO**

(Importi espressi in unità di Euro)

		2011	2010
10	Interessi attivi e proventi assimilati	1.399.265	915.612
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.239)	(3)
	MARGINE DI INTERESSE	1.398.026	915.609
30	Commissioni attive	64.262	38.453
40	Commissioni passive	(731)	(722)
	COMMISSIONI NETTE	63.531	37.731
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.461.557	953.340
100	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di	(844.593)	(496.124)
	b) altre operazioni finanziarie	(844.593)	(496.124)
110	Spese amministrative	(842.732)	(716.771)
	a) spese per il personale	(496.419)	(458.372)
	b) altre spese amministrative	(346.313)	(258.399)
120	Rettifiche/Riprese di valore nette su attivita' materiali	(8.014)	(8.605)
160	Altri proventi e oneri di gestione	(43.406)	360
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(277.187)	(267.800)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(277.187)	(267.800)
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività' corrente	(22.359)	(17.473)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(299.546)	(285.273)
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(299.546)	(285.273)

Alcune voci dello stesso periodo dell'anno a raffronto sono state rideterminate, così come dettagliato nei principi generali di redazione, al fine della comparabilità dei dati.



# PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

(Importi espressi in unità di Euro)

		2011	2010
10	Utile (Perdita) d'esercizio	(299.546)	( 285.273 )
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita	( 993.492)	( 499.201)
110	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	( 993.492)	( 499.201)
120	REDDITIVITA' COMPLESSIVA (Voce 10+110)	( 1.293.038)	( 784.474)

Non è stata calcolata alcuna fiscalità differita o anticipata sulla riserva da valutazione relativa alle attività finanziarie disponibili per la vendita iscritte in bilancio, in virtù del sostanziale regime di esclusione da imposizione fiscale previsto per i Confidi, ai sensi dell'art. 13 del DL n. 269 del 30.9.2003, convertito nella Legge n. 326 del 24.11.2003.

In particolare, non viene rilevata fiscalità differita attiva a valere su perdite di esercizio, non essendo previsto dal *management* un utilizzo degli avanzi di gestione per scopi diversi dall'aumento capitale sociale o dalla copertura perdite di esercizio, nonché sulle minusvalenze da valutazione al mercato dei titoli classificati nella categoria "disponibili per la vendita".

	m	~	m		one risultato			Variazion	i dell'esercizio			Redd	Pa
	siste	lodif	Sist	030101210	procedente			Opera	zioni sul patrimo	nio netto		litivita	trim
	Esistenze al 31.12.2009	Modifica saldi apertura	Esistenza al 1.1.2010	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni	Redditività complessiva esercizio 2010	Patrimonio al 31.12.2010
Capitale	1.165.000		1.165.000				90.000						1.255.000
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve a) di utili b) altre	1.352.447 38.015.602	(43 896)	1.352.447 37.971.706	(515.012)							11.111.000		837.435 49.079.403
Riserve da valutazione		2.340	2.340			(3.302)						(499.201)	(496.861)
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	93.108	(608.120)	(515.012)	515.012								(285.273)	(285.273)
Patrimonio netto	40.626.157	(649.676)	39.976.481	0		(3.302)	90.000				11.111.000	(784.474)	50.389.704

(Importi espressi in unità di Euro)

	ш	-			one risultato			Variazioni de	ell'esercizio			Redd	Patri
	siste	Modii	Esist					Operazio	ni sul patrimonio	netto		itività	moni
	Esistenze al 31.12.2010	Modifica saldi apertura	Esistenza al 1.1.2011	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni	Redditività complessiva esercizio 2011	Patrimonio netto al 31.12.2011
Capitale	1.255.000		1.255.000				90.000						1.345.000
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve a) di utili b) altre	837.435 49.079.403		837.435 49.075.823	(285.273)									552.162 49.075.823
Riserve da valutazione	(496.861)	3.580	(493.281)									(993.492)	(1.486.772)
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	(285.273)		(285.273)	285.273								(299.546)	(299.546)
Patrimonio netto	50.389.704	0	50.389.704	0	0	0	90.000	0	0	0	0	(1.293.038)	49.186.667

(Importi espressi in unità di Euro)



# **RENDICONTO FINANZIARIO – METODO INDIRETTO**

(Importi espressi in unità di Euro)

A.	ATTIVITA' OPERATIVA	2011	2010			
1.	GESTIONE	358.161	133.1	86		
	- risultato d'esercizio (+/-)	(299.546)	(285.27	3)		
	- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su					
	attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)	0		0		
	- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	0		0		
	- rettifiche di valore nette per deterioramento (+/-)	0		0		
	- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	8.014	9.6	07		
	- accantonamenti netti a fondo rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	11.684	8.1	41		
	- imposte e tasse non liquidate (+)	0		0		
	- rettifiche di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale	0		0		
	- altri aggiustamenti (+/-)	638.009	400.7	11		
2.	LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(443.206)	(11.232.31			
	- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	(111202101	0		
	- attività finanziarie valutate al fair value	0		0		
	- attività finanziarie disponibili per la vendita	(16.072.692)	60.8	82		
	- credito verso le banche	15.107.477	(10.740.65	1)		
	- crediti verso enti finanziari	0		0		
	- crediti verso clientela	4.786	(6.05	3)		
	- altre attività	517.224	(546.49	5)		
3.	LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	(3.883)	(60.46	9)		
	- debiti verso banche	0		0		
	- debiti verso enti finanziari	0		0		
	- debiti verso clientela	0		0		
	- titoli in circolazione	0		0		
	- passività finanziarie di negoziazione	0		0		
	- passività finanziarie valutate al fair value	0	0			
	- altre passività	(3.883)	(60.46	9)		
Liqu	idità netta generata/assortita dall'attività operativa		(88.928)	(11.1		



# RENDICONTO FINANZIARIO – METODO INDIRETTO

(Importi espressi in unità di Euro)

B.	ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	2011	2010
1.	LIQUIDITA' GENERATA DA	0	0
	- vendite di partecipazione	0	0
	- dividendi incassati su partecipazione	0	0
	- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
	- vendite di attività materiali	0	0
	- vendite di attività immateriali	0	0
	- vendite di rami d'azienda	0	0
2.	LIQUIDITA' ASSORBITA DA	(635)	(41.295)
	- acquisti di partecipazione	0	0
	- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
	- acquisti di attività materiali	(635)	(35.285)
	- acquisti di attività immateriali	0	( 6.010)
	- acquisti rami d'azienda	0	0
Liqu	dità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(635)	(41.295)
3.	ATTIVITA' DI PROVVISTA	90.000	11.201.000
	- contributi Ministero Sviluppo Economico	0	11.111.000
	- aumento capitale sociale	90.000	90.000
	- emissioni/acquisti di azioni proprie	0	0
	- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0
	- distribuzione dividendi e altre finalità	0	0
Liqu	dità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	90.000	11.201.000
LIQI	JIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	437	105

# **RICONCILIAZIONE**

	2011	2010
Casse e disponibilità liquida all'inizio dell'esercizio	592	487
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	437	105
Cassa e disponibilità alla chiusura dell'esercizio	1.029	592



# **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31 DICEMBRE 2011**

# PARTE A: POLITICHE CONTABILI

# **A.1 PARTE GENERALE**

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Sezione 4 – Altri aspetti

4.1 Informativa sul presupposto di continuità aziendale

#### A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

- 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita
- 2. Crediti
- 3. Attività materiali
- 4. Fiscalità corrente e differita
- 5. Benefici ai dipendenti
- 6. Fondi per rischi ed oneri ed altre passività
- 7. Ratei e Risconti
- 8. Altre passività
- 9. Garanzie rilasciate

#### A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

3.1. - Gerarchia del fair value

# PARTE B: INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

#### **ATTIVO**

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

Sezione 12 – Attività fiscali – Voce 120

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140



# **PASSIVO**

Sezione 7 – Passività fiscali – Voce 70 Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 160 e 170

# PARTE C: INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20

Sezione 2 – Commissioni – Voci 30 e 40

Sezione 8 – Rettifiche di valore nette per deterioramento – Voce 100

Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110

Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 190

# PARTE D: ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Sezione 4 – Informazioni sul Patrimonio

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate



# PARTE A: POLITICHE CONTABILI

# A.1 – PARTE GENERALE

Il Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (*International Accounting Standards / International Financial Reporting Standard*) emanati dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento comunitario n. 1606 del 19/07/2002 e del D. Lgs n. 38 del 28 febbraio 2005.

# SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Secondo quanto previsto dallo IAS 1 al § 14, si attesta che il bilancio di FIN.PROMO.TER. Scpa è conforme a tutti i principi contabili internazionali IAS/IFRS, inclusi i documenti interpretativi Standing Interpretations Committee (SIC) e International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), in vigore alla data di approvazione del bilancio ed omologati dalla Commissione Europea.

Per l'interpretazione e l'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali si è fatto riferimento, inoltre, al c.d. Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statement, ossia al "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio", emanato dallo IASB.

Sul piano interpretativo si sono tenuti in considerazione anche i documenti sull'applicazione in Italia dei principi contabili IAS/IFRS predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

#### SEZIONE 2 – PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e della situazione di FIN.PROMO.TER. Scpa. I conti di bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale.

Il bilancio di esercizio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale e facendo riferimento ai principi generali di redazione di seguito elencati:

- principio della verità e della correttezza e della completezza nella presentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria;
- principio della competenza economica;
- principio della coerenza di presentazione e classificazione da un esercizio all'altro(si rinvia in particolare a quanto riportato successivamente in merito ad alcune riclassifiche effettuate sui dati a confronto dello stato patrimoniale e del conto economico);
- principio del divieto di compensazione di partite salvo quanto espressamente ammesso;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma;
- principio della prudenza nell'effettuazione delle stime richieste in condizioni di incertezza in modo che le attività o i
  ricavi non siano sovrastimati e le passività o i costi non siano sottostimati, senza che ciò comporti la creazione di
  riserve occulte o di accantonamenti eccessivi;
- principio della neutralità dell'informazione;
- principio della rilevanza/significatività dell'informazione.

Nella predisposizione del bilancio di esercizio sono stati osservati gli schemi e le regole di compilazione di cui al provvedimento del governatore della Banca d'Italia del 13 marzo 2012 "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM".

Inoltre sono state fornite le informazioni complementari ritenute opportune a integrare la rappresentazione dei dati di bilancio, ancorché non specificatamente prescritte dalla normativa.

Gli schemi di stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, e il rendiconto finanziario e la presente nota integrativa sono redatti in unità di euro.



Gli importi di ciascuna voce, riferiti al 31.12.2011, sono stati raffrontati con quelli del precedente esercizio, chiuso al 31.12.2010.

A fini comparativi si segnala che alcune voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 sono state riclassificate. Pertanto, si fornisce, unitamente ad alcune note esplicative, il prospetto di riconciliazione dello stato patrimoniale e del conto economico all'1.1.2011 e al 31.12.2010.

# **STATO PATRIMONIALE**

(Importi espressi in unità di Euro)

	VOCI DELL'ATTIVO	1.1.2011	31.12.2010	VARIAZIONE
10	Cassa e disponibilità liquide	592	592	0
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.031.073	15.031.073	0
60	Crediti	36.973.586	36.828.771	144.815
	1) Crediti verso banche	1.796.517	1.796.517	0
	2) Crediti verso banche costituite in garanzia di proprie passività e impegni	35.153.010	35.008.195	144.815
	5) Crediti verso clientela	24.059	24.059	0
100	Attività materiali	47.605	52.613	(5.008)
120	Attività fiscali	2.338.681	549.265	1.789.416
140	Altre attività	21.293	1.950.516	(1.929.223)
	TOTALE ATTIVO	54.412.830	54.412.830	0

	VOCI DEL PASSIVO	1.1.2011	31.12.2010	VARIAZIONE
70	Passività fiscali	4.955	4.955	0
90	Altre passività	4.000.588	4.000.588	0
100	Trattamento di fine rapporto del personale	17.582	17.582	0
110	Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
120	Capitale	1.255.000	1.255.000	0
160	Riserve	49.913.259	49.916.839	(3.580)
170	Riserve da valutazione	(493.281)	(496.861)	3.580
180	Avanzo (perdita) d'esercizio	(285.273)	(285.273)	0
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	54.412.830	54.412.830	0



# **CONTO ECONOMICO**

(Importi espressi in unità di Euro)

		1.1.2011	31.12.2010	VARIAZIONE
10	Interessi attivi e proventi assimilati	915.612	915.612	0
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(3)	(725)	722
	MARGINE DI INTERESSE	915.609	914.887	722
30	Commissioni attive	38.453	38.453	0
40	Commissioni passive	(722)	0	(722)
	COMMISSIONI NETTE	37.731	38.453	(722)
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	953.340	953.340	0
100	Rettifiche/Riprese di valore per deterioramento di:	(496.124)	(496.124)	0
	a) attività finanziarie	0	0	0
	b) altre operazioni finanziarie	(496.124)	(496.124)	0
110	Spese amministrative	(716.771)	(680.198)	(36.573)
	a) spese per il personale	(458.372)	(458.372)	0
	b) altre spese amministrative	(258.399)	(221.826)	(36.573)
120	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(8.605)	(9.607)	1.002
130	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	0	0	0
160	Altri proventi e oneri di gestione	360	(35.211)	35.571
	(Altri Proventi)	58.109	199.987	(141.878)
	(Altri Oneri)	(57.750)	(235.198)	177.448
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(267.800)	(267.800)	0
170	Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	0	0
180	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	0	0
	UTILI (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(267.800)	(267.800)	0
190	Imposte sul redito dell'esercizio dell'operatività corrente	(17.473)	(17.473)	0
	UTILI (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(285.273)	(285.273)	0
200	Utili (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0	0
	UTILI (PERDITA) D'ESERCIZIO	(285.273)	(285.273)	0

### **Note esplicative**

Di seguito sono illustrate le riclassifiche effettuate alle voci del bilancio chiuso al 31.12.2010.

#### Crediti

La voce "Crediti" si è incrementata di Euro 144.815, in quanto sono stati allocati in tale voce i ratei attivi sugli interessi bancari, imputati nel bilancio chiuso al 31.12.2010 nella voce "Altre attività".

### Attività materiali

La voce "Attività materiali" si è decrementata di Euro 5.008 in quanto le spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi sono state riclassificate nella voce "Altre attività" al netto del rispettivo Fondo di ammortamento.

#### Attività fiscali



La voce "Attività fiscali" si è incrementata di Euro 1.789.416 in quanto sono stati riclassificati in tale voce il credito IRES chiesto a rimborso e gli interessi maturati sul medesimo credito, imputati nel bilancio chiuso al 31.12.2010 nella voce "Altre attività".

#### Altre attività

La voce "Altre Attività" si è decrementata di complessivi Euro 1.929.223 per effetto, da un lato, dello storno dei ratei attivi per Euro 144.815 e dei crediti IRES, per imposte ed interessi, per Euro 1.789.416 e, dall'altro, dell'allocazione in tale voce delle spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi per Euro 5.008, imputate nel bilancio chiuso al 31.12.2010 nella voce "Attività materiali".

#### Riserve da valutazione

La voce "Riserve da valutazione" si è incrementata di complessivi Euro 3.580 in quanto sono state stornate da questa voce le riserve generate, in sede di transizione agli IAS, dalle rettifiche del Fondo TFR e delle immobilizzazioni immateriali, ed imputate nella voce 160 "Riserve".

#### Interessi passivi

La voce 20 "Interessi passivi" si è decrementata di complessivi Euro 722 poichè le commissioni bancarie sono state riclassificate nella voce 40 "Commissioni passive".

#### Spese amministrative

La voce 110, lettera b "Altre spese amministrative" si è incrementata di complessivi Euro 36.573 in quanto sono state riclassificate nella suddetta voce alcune spese imputate nel bilancio chiuso al 31.12.2010 nella voce "Altri proventi ed oneri di gestione".

#### Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali

La voce 120 "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali" si è decrementata di Euro 1.002 in quanto l'ammortamento sulle spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi è stato riclassificato nella voce "Altri proventi ed oneri di gestione".

#### SEZIONE 3 – EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Il presente progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di FIN.PROMO.TER Scpa in data 22 marzo 2012.

In relazione a quanto richiesto dallo IAS 10, nel periodo di tempo compreso tra il 31 dicembre 2011 (data di riferimento del presente bilancio) e la data di approvazione, non si segnalano fatti di rilievo tali da incidere in misura apprezzabile sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il D. Lgs. N. 141 del 13 agosto 2011, nel riordinare la disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, ha razionalizzato la regolamentazione e l'assetto dei controlli a cui sono sottoposti gli intermediari finanziari, nell'ottica di assicurare la sana e prudente gestione dei soggetti vigilati.

Tra gli aspetti principali della riforma si segnala la previsione di:

- un albo unico degli intermediari finanziari, con il superamento della distinzione tra elenco generale ex art. 106 TUB ed elenco speciale di cui all'art. 107 TUB;
- un capitale minimo iniziale per svolgere l'attività di concessione di finanziamenti e per prestare garanzie.

Per i Confidi, in particolare, la disciplina rimanda alle disposizioni generalmente applicabili agli intermediari finanziari, con alcune integrazioni e modifiche che tengano conto della specificità dei confidi. Gli aspetti distintivi più significativi riguardano:



- l'autorizzazione: è previsto infatti un capitale minimo fissato in due milioni di Euro (importo inferiore rispetto a quanto richiesto per gli intermediari finanziari che prestano garanzie);
- le partecipazioni detenibili;
- la vigilanza prudenziale.

#### SEZIONE 4 - ALTRI ASPETTI

# 4.1 Informativa sul presupposto di continuità aziendale

Per quanto attiene al presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori di FIN.PROMO.TER Scpa precisano di avere la ragionevole aspettativa che la società continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile e che, di conseguenza, il bilancio dell'esercizio 2011 è stato predisposto in questa prospettiva di continuità. Precisano, altresì, di non aver rilevato nella struttura patrimoniale e finanziaria e nell'andamento operativo sintomi che possano indurre incertezze sul punto della continuità aziendale. Le altre informazioni richieste dai suddetti documenti, qualora applicabili, sono fornite nell'ambito della nota integrativa, nel contesto della trattazione degli specifici argomenti.

Con riferimento alle disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari in attuazione del Dlgs. n. 141 del 13 agosto 2011, si segnala che la società ha già deliberato di adeguare la misura del capitale sociale al minimo richiesto per i Confidi – pari a Euro 2 milioni – mediante richiesta ai soci di aumento del capitale a pagamento, da formalizzarsi non appena la banca d'Italia avrà pubblicato le istruzioni in via definitiva.

# A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Per ciascuna voce dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico, vengono, di seguito illustrati i seguenti punti:

- criteri di iscrizione
- criteri di classificazione
- criteri di valutazione
- criteri di cancellazione
- criteri di rilevazione delle componenti reddituali

#### 1. ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

#### Criteri di iscrizione

Come previsto dai principi contabili internazionali (IAS 39) l'iscrizione iniziale avviene per gli strumenti finanziari detenuti (titoli di debito, titoli rappresentativi del capitale ecc.) al momento in cui l'impresa diviene parte contrattuale, di solito coincidente con la data di regolamento, ed al *fair value*, rappresentato dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, comprensivo degli oneri o proventi direttamente attribuibili allo stesso strumento.

#### Criteri di classificazione

Sono classificate nella presente voce le attività finanziarie non derivate che si intende mantenere per un tempo indefinito e che possono essere vendute per esigenze di liquidità, copertura di garanzie nei rapporti con le banche convenzionate, variazione dei tassi d'interesse e nei prezzi di mercato.

#### Criteri di valutazione

Successivamente alla loro iscrizione i titoli inclusi nella presente categoria continuano ad essere valutati al *fair value*. In caso di titoli non quotati in mercati attivi si fa riferimento alle quotazioni direttamente fornite dalle Banche depositarie.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono cancellate alla loro scadenza o, comunque, quando vengono cedute.



### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

La rilevazione degli interessi calcolati con il metodo del tasso di interesse effettivo, che tiene conto dell'ammortamento sia dei costi di transizione sia della differenza tra costo di iscrizione e valore di rimborso, avviene, a conto economico. Gli utili o le perdite derivanti da una variazione al *fair value* sono imputati direttamente a Patrimonio Netto (IAS 39) utilizzando una riserva di valutazione fino al momento della cancellazione di una attività finanziaria disponibile per la vendita.

Al momento della dismissione l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal Patrimonio Netto ed imputate a Conto Economico.

I dividendi su uno strumento rappresentativo di capitale disponibile per la vendita sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento (IAS 18).

#### 2 CREDITI

#### Criteri di iscrizione

La prima iscrizione del credito avviene al momento in cui il creditore acquisisce il diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite.

I crediti sono rilevati inizialmente al loro fair value che, normalmente, corrisponde all'importo inizialmente pattuito comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili (IAS 39).

#### Criteri di classificazione

La voce 60 "crediti" comprende impieghi con enti creditizi e con la clientela relativamente al'attività istituzionale della società ed alla sua attività commerciale, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili e che non sono quotati in mercati attivi.

#### Criteri di valutazione

Ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta a determinare quelli che, a seguito di eventi verificatisi dopo la loro iscrizione, mostrano oggettive evidenze di una perdita di valore.

#### Criteri di cancellazione

Relativamente ai crediti presenti in bilancio della Società, i medesimi sono cancellati quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari da essi derivanti.

### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I componenti positivi di reddito, rappresentati dagli interessi attivi, sono iscritti per competenza alla voce 10 del Conto economico.

Le riprese di valore e le eventuali rettifiche sono imputate alla voce 100 del Conto economico.

# 3. ATTIVITÀ MATERIALI

#### Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni sono inizialmente iscritte al costo, che comprende anche, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto od alla messa in funzione del cespite.

Le eventuali manutenzioni straordinarie che comportano un incremento di valore del bene sono portate ad incremento di valore del cespite.

#### Criteri di classificazione

Le immobilizzazioni materiali comprendono beni immobili, mobili e arredi, macchine elettroniche, impianti di comunicazione e macchinari ed attrezzature varie.

Le immobilizzazioni materiali collocate in bilancio alla presente voce contabile sono strumentali all'esercizio dell'attività della società.



#### Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

#### Criteri di cancellazione

Le immobilizzazioni materiali sono cancellate al momento della loro dismissione.

# Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 130 del Conto economico.

# 4 FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA

In coerenza con la normativa emessa da Banca d'Italia i crediti verso l'erario sono iscritti alla voce 120 dello stato patrimoniale attivo, mentre il debito lordo per imposte correnti viene iscritto alla voce 70 dello stato patrimoniale passivo e del patrimonio netto.

Non è stata calcolata alcuna fiscalità differita o anticipata in virtù del sostanziale regime di esclusione da imposizione fiscale previsto per i Confidi, ai sensi dell'art. 13 del DL n. 269 del 30.9.2003, convertito nella Legge n. 326 del 24.11.2003...

In particolare:

- in accordo con quanto stabilito dalla legge di cui sopra, riportante il quadro normativo dei confidi, considerato
  che gli avanzi di gestione concorrono a formare reddito solo negli esercizi in cui vengono utilizzati per scopi
  diversi dalla copertura perdite e dall'aumento del capitale sociale, in presenza di una perdita d'esercizio, non si
  è ritenuto opportuno provvedere alla determinazione della fiscalità anticipata sulle perdite fiscali pregresse:
  inoltre il management non prevede un utilizzo degli avanzi di gestione per scopi diversi dall'aumento capitale
  sociale o dalla copertura perdite di esercizio;
- non è stata iscritta la fiscalità differita attiva a valere sulle minusvalenze da valutazione al mercato dei titoli classificati nella categoria "disponibili per la vendita".

#### 5. BENEFICI AI DIPENDENTI

#### Criteri di classificazione

In base allo IAS 19 si intendono con tale dizione tutte le forme di remunerazione riconosciute da un'impresa in contropartita ad una prestazione lavorativa.

Il principio cardinale prevede che il costo dei benefici ai dipendenti sia rilevato nel periodo in cui il beneficio diventa diritto dei dipendenti (principio di competenza) non invece guando il beneficio viene liquidato (principio di cassa).

Il predetto principio si applica ai benefici a breve termine, cioè a quelli pagabili entro 12 mesi dal momento della resa della prestazione (stipendi, ferie e permessi non goduti, premi aziendali eccetera).

Oltre ai benefici a breve termine, esistono benefici a lungo termine e quelli successivi alla fine del rapporto di lavoro a contribuzione o a benefici definiti.

Fra questi ultimi rientra anche il Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro, tenuto conto che la Società ha un numero di dipendenti inferiore a 15.

#### Criteri di iscrizione e di valutazione

Il valore di un'obbligazione a benefici definiti è pari al valore attuale dei pagamenti futuri, previsti come necessari per estinguere l'obbligazione derivante dall'attività lavorativa svolta dal dipendente nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti. Tale valore attuale è determinato utilizzando il "Metodo della Proiezione Unitaria del Credito". Il Fondo TFR è rilevato tra le passività nelle corrispondenti voci.

#### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali



I costi relativi al personale dipendente sono contabilizzati alla voce 110 a) del conto economico. Gli utili e le perdite attuariali sono imputate a conto economico.

# 6. FONDI PER RISCHI ED ONERI ED ALTRE PASSIVITÀ

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni derivanti da eventi passati, per le quali sia probabile un impiego di risorse economiche per adempiere alle stesse.

Gli accantonamenti sono effettuati qualora possa essere esercitata una stima attendibile dell'ammontare delle obbligazioni .

In ossequio alle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, non rientrano in questa voce le svalutazioni effettuate in base alla rilevazione del deterioramento delle garanzie rilasciate che sono rilevate alla voce Altre passività.

#### 7. RATELE RISCONTI

I ratei e i risconti, che riguardano oneri e proventi di competenza del periodo maturati su attività e passività, a prescindere dal relativo momento di incasso e/o pagamento, vengono ricondotti a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono.

#### 8. ALTRE PASSIVITA'

Nella presente voce sono inclusi principalmente:

- risconti passivi delle commissioni di garanzia, per la quota parte di competenza di esercizi futuri;
- il fondo rischi su garanzie prestate.

#### 9. RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

Nel Patrimonio netto figurano le seguenti Riserve:

- riserve di utili ("Riserva legale", Riserva Statutaria");
- riserva contributi da enti sostenitori, costituita con i versamenti effettuati dagli enti sostenitori Confcommercio e Monte Paschi Siena;
- riserva vincolata ex art. 24 D. Lgs 114/98 costituita dal residuo capitale sociale versato dai soci in esercizi anteriori al 2003:
- riserve denominate "Fondo di Garanzia interconsortile art. 1, co.134 L.244/07 e "Fondo di Garanzia interconsortile L 296/06" costituite con i fondi pubblici concessi dal Ministero dello Sviluppo Economico e destinate alla copertura delle perdite sulle controgaranzie prestate in base a leggi speciali;
- riserve denominate "Riserva indivisibile interessi Fondo L. 296/06" e "Riserva indivisibile interessi Fondo L. 244/07" costituite dagli interessi attivi netti bancari maturati sui conti correnti vincolati sui quali sono stati depositati i contributi erogati dal Ministero che residuano dopo la copertura dei costi di gestione di ciascun esercizio. Tali riserve possono essere utilizzate per la copertura dei costi di gestione che, in un esercizio, siano eccedenti gli interessi attivi netti maturati.

Si evidenzia che la società non possiede azioni proprie.

#### 10. GARANZIE RILASCIATE

L'attività di FIN.PROMO.TER Scpa consiste esclusivamente nella verifica dei requisiti di ammissibilità al rilascio della controgaranzia, rimanendo esclusa qualsiasi attività diretta a valutare il merito creditizio del soggetto finanziato, che rimane ad esclusivo carico del soggetto finanziatore (Banca) mentre la rispondenza e la sussistenza dei requisiti richiesti



per il rilascio della garanzia viene affidata al Confidi territorialmente competente il quale, disponendo di adeguata capacità di valutazione del merito creditizio in base al rating che viene verificato annualmente, è abilitato a certificare il merito del credito delle proprie imprese consorziate. Con il che, FIN.PROMO.TER non assume diretta responsabilità in merito all'erogazione del finanziamento, la cui gestione rimane a carico del soggetto erogante.

Le garanzie rilasciate ai Confidi Soci ammontano, al 31 dicembre 2011, ad Euro 145.666.741, a fronte di Euro 109.973.659 al 31 dicembre 2010.

I criteri di contabilizzazione che verranno illustrati sono coerenti con quanto previsto dal "Regolamento interno" vigente con i Confidi soci, con particolare riferimento alle comunicazioni che questi sono tenuti a fornire a FIN.PROMO.TER Scpa.

Si è proceduto adottando i seguenti criteri:

#### Criteri di iscrizione

Le garanzie in un primo momento vengono iscritte tra le passività per un importo pari al loro *fair value*, cioè alla quota parte delle commissioni incassate anticipatamente di competenza degli esercizi successivi conteggiata con il criterio del *pro rata temporis* (IAS 18).

Alla chiusura di ogni esercizio la società valuta se la rischiosità calcolata in base allo IAS 37 eccede l'importo dei risconti e in tal caso registra tale maggior valore tra le passività, alla voce definita "fondi rischi per garanzie prestate".

#### Criteri di valutazione

In occasione della predisposizione del bilancio d'esercizio, le garanzie rilasciate sono sottoposte alla valutazione di *impairment*, per porre in evidenza eventuali perdite di valore e, di conseguenza, dare luogo a rettifiche di valore da imputare a conto economico.

Il principio contabile internazionale n. 37 definisce i criteri contabili per la rilevazione e l'informativa relativa agli accantonamenti.

Gli elementi fondamentali considerati ai fini della valutazione di un accantonamento sono:

- la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione attuale, intesa quale ammontare che l'impresa ragionevolmente pagherebbe alla data di chiusura di bilancio per estinguere l'obbligazione o per trasferirla a terzi;
- i rischi e le incertezze:
- il valore attuale, qualora i tempi previsti per l'esborso siano lunghi;
- gli eventi futuri, se esiste una sufficiente evidenza oggettiva che questi si verificheranno.

La valutazione è stata effettuata per tutte le posizioni che sono state revocate dalle banche presso il Confidi di I grado a cui FIN.PROMO.TER Scpa ha rilasciato la controgaranzia; le rettifiche di valore sulle controgaranzie iscritte nella voce 100 del conto economico sono state determinate esclusivamente sulla base delle comunicazioni ricevute dai sopracitati Confidi soci e pari al totale dell'importo revocato controgarantito, non avendo FIN.PROMO.TER Scpa alcun rapporto diretto con il cliente del Confidi di I grado.

Tali comunicazioni incorporano le valutazioni sulla prevedibilità dell'escussione e sulla probabilità di mancato recupero del credito conseguente all'escussione della garanzia, calcolati in base ad analisi storiche e ai settori di appartenenza. Sono in corso di svolgimento attività volte alla definizione di un modello più puntuale di *impairment* delle controgaranzie rilasciate, ivi inclusa la valutazione delle controgaranzie *in bonis*, considerata l'esperienza acquisita nei precedenti esercizi e con il supporto di un primario operatore.

#### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

La valutazione delle garanzie rilasciate è riflessa nel conto economico nella voce "rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie" in contropartita a passività iscritte nella voce del passivo "Altre passività".

# A.3 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

#### A.3.2 – Gerarchia del fair value



Tutte le attività finanziarie detenute in portafoglio, valutate al fair value, sono state valorizzate utilizzando quotazioni derivanti da un mercato attivo secondo la definizione dello IAS 39 (liv. I).

# A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

	Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2.	Attività finanziarie valutate al fair value				
3.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	30.110.272			30.110.272
4.	4. Derivati di copertura				
	Totale	30.110.272			30.110.272
1.	Passività finanziarie detenute per la negoziazione				
2.	Attività finanziarie valutate al fair value				
3.	Derivati di copertura				
	Totale				

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono detenute a garanzia di proprie passività ed impegni.



# PARTE B: INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

# **ATTIVO**

# SEZIONE 1 - CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE - VOCE 10

VOCI	2011	2010
a) Cassa	1.029	592
TOTALE	1.029	592

# SEZIONE 4 - ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VOCE 40

# 4.1 - Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

VOCI/VALORI		2011			2010	
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito	30.110.272			15.031.073		
2. Titoli di capitale						
e quote di OICR						
3. Finanziamenti						
TOTALE	30.110.272	0	0	15.031.073	0	0

# Dettaglio acquisti "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Acquisti	2011	c/c bancario
- BTP 3190910	3.000.000	MPS 18185/35
- BTP 3190910	1.561.215	MPS 16232/29
- BTP 3190910	1.523.148	BCC 48537
- CCT 3858850	9.999.151	MPS 16232/29
TOTALE	16.083.514	

La variazione della voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita" per Euro 15.079.199 è data dalla differenza tra l'ammontare del corrispettivo pagato nel corso dell'esercizio per l'acquisto degli strumenti finanziari e le variazioni negative e positive dovute alle valutazioni al *fair value* dei titoli in portafoglio.



# 4.2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

VOCI	2011	2010
a) Governi e Banche Centrali	30.110.272	15.031.073
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti		
TOTALE	30.110.272	15.031.073

# 4.3 - Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

VARIAZIONI / TIPOLOGIE		Titoli di debito	Titoli di capitale e quote di OICR	Finanziamenti	TOTALE
E.	Esistenze Iniziali	15.031.073			15.031.073
F.	Aumenti				
B1.	Acquisti	16.083.514			16.083.514
B2.	Variazioni positive di fair value	46.512			46.512
B3.	Riprese di valore				
-	imputate al conto economico				
-	imputate al patrimonio netto				
B4.	Trasferimenti da altri portafogli				
B5.	Altre variazioni				
G	Diminuzioni				
C1.	Vendite				
C2.	Rimborsi				
C3.	Variazioni negative di fair value	(1.040.004)			(1.040.004)
C4.	Rettifiche di valore				
C5.	Trasferimenti ad altri portafogli				
C6.	Altre variazioni	(10.283)			(10.283)
H.	Rimanenze finali	30.110.272	0	0	30.110.272



# SEZIONE 6 - CREDITI - VOCE 60

# 6.1. - Crediti verso banche

CON	POSIZIONE	2011	2010
1.	Depositi e conti correnti	21.842.050	369.495.28
2.	Finanziamenti		
	2.1 Pronti contro termine		
	2.2 Leasing finanziario		
	2.3 Factoring		
	- pro-solvendo		
	- pro-soluto		
	2.4 Altri finanziamenti		
3.	Titoli di debito		
	3.1 Titoli strutturati		
	3.2 Altri titoli di debito		
4.	Altre attività		
	TOTALE VALORE DI BILANCIO	21.842.050	369.495.28
	TOTALE fair value	21.842.050	36.949.528

La voce "Crediti verso banche" accoglie i "Crediti verso enti creditizi disponibili", formati da crediti a vista rappresentati dal conto corrente intrattenuto presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma, utilizzato dalla società per le operazioni amministrative, e i "Crediti verso enti creditizi non disponibili" riferiti ai due depositi vincolati intrattenuti presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 5, del DM n. 400/2001.

### 6.3 - Crediti verso clientela

CC	MPOSIZIONE	2011	2010
1.	Leasing finanziario		
	di cui: senza opzione finale di acquisto		
2.	Factoring		
	- pro-solvendo		
	- pro-soluto		
3.	Credito al consumo		
4.	Carte di credito		
5.	Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati		
6.	Altri Finanziamenti di cui: da escussione di garanzie e impegni		
7.	Titoli di debito		
	- titoli strutturati		
	- altri titoli di debito		
8.	Altre attività	19.273	24.059
	TOTALE VALORE DI BILANCIO	19.273	24.059
	TOTALE fair value	19.273	24.059



Le altre attività si riferiscono ai crediti verso i soci per le commissioni di controgaranzia addebitate e ancora da incassare.

I crediti verso i Confidi soci per le garanzie già revocate dalle banche sono pari a Euro 4.244.385, a fronte dei quali sono state effettuate rettifiche specifiche per il medesimo importo .

Si riporta, di seguito, l'analisi dei movimenti del Fondo rischi su controgaranzie prestate specifico al 31.12.2011:

Saldo iniziale	3.606.376
Rettifiche di competenza 2011	1.268.767
Riprese di valore	(476.622)
Utilizzo Fondo rischi su controgaranzie prestate	(154.136)
Saldo finale	4.244.385

Nel 2011 sono state registrate perdite su posizioni escusse per complessivi Euro 206.584. La copertura delle perdite definite è stata effettuata come di seguito esposto:

Perdite su controgaranzie al 31.12.2011	206.584
Utilizzo Fondo rischi su controgaranzie prestate	(154.136)
Saldo finale	52.448
Perdite non coperte dal Fondo rischi su controgaranzie prestate	52.448



# SEZIONE 10 - ATTIVITA' MATERIALI - VOCE 100

# 10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

	2011		2010	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) Terreni				
b) Fabbricati				
c) Mobili	30.487		35.732	
d) Strumentali				
e) Altri	9.780		11.873	
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) Terreni				
b) Fabbricati				
c) Mobili				
d) Strumentali				
e) Altri				
Totale 1	40.227		47.605	
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
2.3 altri beni				
Totale 2				
3. Attività detenute a scopo di investimento				
di cui: concesse in leasing operativo (da specif.)				
- terreni				
- fabbricati				
Totale 3				
TOTALE (1+2+3)	40.227		47.605	0
TOTALE (attività al costo e rivalutate)	40.227	0	47.605	0



# 10.2 - Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
A. ESISTENZE INIZIALI	0	0	35.730	0	11.875	47.605
B. AUMENTI	0	0	0	0	635	635
B1 Acquisti					635	635
B2 Riprese di valore						
B3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B4 Altre variazioni						
C. DIMINUZIONI	0	0	(5.283)		(2.730)	(8.014)
C1 Vendite						
C2 Ammortamenti			(5.283)		(2.730)	(8.014)
C3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C5 Altre variazioni						
D. RIMANENZE FINALI	0	0	30.447	0	9.780	40.227

# SEZIONE 12 - ATTIVITA' FISCALI - VOCE 120

# 12.1 - Composizione della Voce 120 "Attività fiscali correnti"

VC	OCI / VALORI	2011	2010
a)	Ritenute 4% su contributi Ministero Sviluppo	0	444.440
b)	Ritenute subite su interessi attivi bancari vincolati L. 296/06	215.145	102.098
c)	Ritenute subite su interessi attivi bancari	6.358	2.727
d)	Crediti IRES chiesti a rimborso	1.112.354	1.260.821
e)	Credito IRES da compensare	465.637	477.848
f)	Credito per interessi su IRES chiesta a rimborso	21.990	50.747
	TOTALE	1.821.483	2.338.681

La voce riguarda principalmente le ritenute operate sugli interessi attivi bancari maturati nell'anno e i crediti IRES chiesti a rimborso, generati nel corso degli esercizi precedenti dalle ritenute subite ai fini IRES sugli interessi bancari e sui contributi pubblici erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico.



# SEZIONE 14 - ALTRE ATTIVITA' - VOCE 140

# 14.1 - Composizione della Voce 140 "Altre Attività"

VC	OCI / VALORI	2011	2010	
a)	Spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi	4.006	5.008	
b)	Depositi cauzionali	15.536	15.312	
c)	INPS chiesta a rimborso	729	0	
d)	Risconti attivi	996	973	
	TOTALE	21.268	21.293	

La voce riguarda principalmente il deposito cauzionale rilasciato per l'ufficio di Via Nazionale.



# **PASSIVO**

#### SEZIONE 7 - PASSIVITA' FISCALI - VOCE 70

VO	CI / VALORI	2011	2010
a)	Debiti tributari per IRAP	4.886	4.955
	TOTALE	4.886	4.955

Trattasi di debiti tributari per IRAP, esposti al netto degli acconti versati nell'anno 2011.

#### SEZIONE 9 - ALTRE PASSIVITA' - VOCE 90

# 9.1 - Composizione della Voce 90: Altre passività

VO	CI / VALORI	2011	2010
a)	Debiti vs erario per ritenute Irpef dipendenti e co.co.co.	21.787	27.631
b)	Debiti vs erario per ritenute Irpef autonomi	34	554
c)	Debiti vs erario per addizionali Irpef	1.194	1.065
d)	Debiti verso personale dipendente	24.850	9.504
e)	Imposta sostitutiva su TFR	50	21
f)	Debiti vs collaboratori	36.493	25.101
g)	Fornitori, fatture e note da ricevere	72.766	102.379
h)	Debiti Previdenziali	14.607	12.947
i)	Debiti diversi	563	71.640
1)	Quota Fondo interconsortile Terziario	31.549	21.659
m)	Ratei passivi	400	323
n)	Risconti passivi su commissioni controgaranzia	186.105	121.389
0)	Fondi rischi su garanzie prestate	4.244.385	3.606.376
	TOTALE	4.634.783	4.000.588

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture ricevute per Euro 6.263 e a fatture da ricevere per prestazioni di servizi, al netto delle note di credito da ricevere, per euro 66.504.

I Risconti passivi sulle commissioni di garanzia ammontano ad Euro 186.105 e si riferiscono a commissioni per garanzie rilasciate di competenza di esercizi futuri (2012-2015). La variazione dell'esercizio, pari a Euro 64.716, è dovuta, da un lato, all'imputazione a conto economico della quota di competenza dell'esercizio delle commissioni di garanzia maturate dal 2008 al 2010 e, dall'altro, al risconto passivo calcolato sulle commissioni di garanzia maturate nell'anno, pari a Euro 128.702.

La voce "Fondo Rischi per garanzie prestate" rappresenta la stima effettuata dalla società della spesa prevista per adempiere all'obbligazione di garanzia sulle posizioni con evidenza di *impairment* .

In particolare, le perdite previste sulle pratiche già revocate dalle banche, così come comunicate alla società dai Confidi, ammontano a Euro 4.244.385. A fronte di tali valutazioni specifiche, è stato effettuato un accantonamento di pari importo, rilevato nel "Fondo rischi su garanzie prestate".



In considerazione dell'attività di controgaranzia, svolta da FINPROMOTER Scpa nella sua veste di Confidi di Il grado, tenuto conto che il Regolamento interno dispone che il Confidi di I grado è tenuto a comunicare esclusivamente le pratiche il cui affidamento è già stato revocato dalla banca, FINPROMOTER Scpa è impossibilitata ad effettuare sia l'esame delle garanzie "incagliate" sia il calcolo del rischio, a copertura del cosiddetto rischio fisiologico, sulle garanzie in bonis.

Sono in corso di svolgimento attività volte alla definizione di un modello più puntuale di *impairment* delle controgaranzie rilasciate, ivi inclusa la valutazione delle controgaranzie *in bonis*, considerata l'esperienza acquisita nei precedenti esercizi e con il supporto di un primario operatore.

#### SEZIONE 10 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE - VOCE 100

#### 10.1 - Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

		2011	2010
A.	Esistenze Iniziali	17.582	9.441
B.	Aumenti		
	B1. Accantonamento dell'esercizio	10.608	7.826
	B2. Altre variazioni in aumento	1.161	355
C.	Diminuzioni		
	C1. Liquidazioni effettuate		
	C2. Altre variazioni in diminuzione	(85)	(40)
D.	Esistenze finali	29.266	17.582

#### 10.2 - "Altre informazioni"

La valorizzazione del trattamento fine rapporto è stata determinata in base alla relazione tecnica effettuata dal Professor Riccardo Ottaviani adottando le seguenti ipotesi:

#### **Ipotesi demografiche:**

- le probabilità di morte sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per sesso rilevate dalle tavole SI05;
- la probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale è stata posta pari al 2,67% per tutte le età ed entrambi i sessi;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per la probabilità di richiesta di anticipazione, in assenza di anticipi erogati dalla società con una breve storia è stata comunque ipotizzata una frequenza di anticipi pari al 3,50% annuo.

#### Ipotesi economiche-finanziarie:

- in merito all'andamento delle retribuzioni è stato condiviso con l'azienda di adottare delle dinamiche salariali omnicomprensive del 2% annuo.
- come tasso di inflazione stimato per le valutazioni è stato utilizzato il 2% annuo;
- la percentuale del TFR maturato richiesto in anticipazione è stata posta pari al 70%.



#### SEZIONE 12 – PATRIMONIO – VOCI 120, 160, 170

#### 12.1 - Composizione della Voce 120 "Capitale"

Capitale sociale sottoscritto	2011	2010
(espresso in azioni con valore di Euro 500,00 cadauna)		
Saldo iniziale	1.255.000	1.165.000
Quote versate	90.000	90.000
Quote cancellate		
Numero quote Capitale sociale		
Totale capitale sociale sottoscritto e versato	1.345.000	1.255.000
Incremento capitale in base L. 296/06 art.1 comma 881		
TOTALE CAPITALE SOCIALE	1.345.000	1.255.000

Il capitale sociale viene esposto al suo valore nominale.

#### 12.5 - Altre informazioni: composizione della Voce 160 "Riserve"

		Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva ex art. 24 D.Lgs 114/98	Riserva contributi da enti sostenitori	Riserva ex art. 1 co. 134 L. 244/2007	F.do di Garanzia Int.le L. 296/06	Riserva vincolata interessi	Riserva transizione IAS	Riserva per aumento di capitale	Perdite portate a nuovo	Totale
A.	Esistenze iniziali	55.301	462.953	354.424	88.896	13.213.034	36.074.132	319.181	(47.141)	(3.302)	(604.221)	49.913.258
B.	Aumenti											0
B.1	Attribuzione di utili											0
B.2	Altre variazioni							146.840				146.840
C.	Diminuzioni											0
C1.	Utilizzi											0
	C.1.1. Copertura perdite		(285.273)									(285.273)
	C.1.2 Distribuzione											0
	C.1.3 Trasferimento capitale											0
	C.1.4 Trasferimento ad altre riserve		(146.840)									(146.840)
C.2	Altre variazioni											0
D.	Rimanenze finali	55.301	30.840	354.424	88.896	13.213.034	36.074.132	466.021	(47.141)	(3.302)	(604.221)	49.627.985

Nella voce 160 del Patrimonio vi figurano le riserve da "First time adoption" che accolgono gli effetti cumulativi delle rettifiche, positive e negative, previste dall'IFRS 1 per il passaggio agli IAS, diverse da quelle che confluiscono nella voce 170.

La riserva di First Time Adoption, pari a 47.141 euro, si è costituita in sede di prima applicazione degli IFRS (stato patrimoniale al 1 gennaio 2009) ed è composta prevalentemente da:

- storno immobilizzazioni immateriali diverse dal software non capitalizzabili ex IAS, pari a 6.089 euro;
- adeguamento risconti passivi su commissioni 2008, pari a 41.151 euro;
- rettifica TFR per valutazione attuariale, pari a 2.889 euro.



# 12.6 - Altre informazioni: composizione e variazione della Voce 170 "Riserve da valutazione"

		Attività finanziarie disp. per la vendita	Immobilizzazioni immateriali	T.F.R.	Totale
A.	Esistenze iniziali	(493.280)	0	0	(493.280)
B.	Aumenti				
B.1	Variazioni positive di fair value				
B.2	Altre variazioni				
C.	Diminuzioni				
C1.	Variazioni negative di fair value	(993.492)			(993.492)
C.2	Altre variazioni				
D.	Rimanenze finali	(1.486.772)	0	0	(1.486.772)

Nella voce 170 "Riserve da valutazione" sono iscritte le rettifiche di valore relative alle attività finanziarie disponibili per la vendita.

## Analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità

Legenda: Utilizzabilità:

- A) per copertura perdite di esercizio.
- B) per copertura perdite su garanzie generiche.
- C) per copertura perdite su garanzie leggi speciali.

Distribuibilità: Vietata dall'art. 17 dello Statuto Sociale

#### Origine:

- A) da apporto soci.
- B) da enti pubblici.
- C) da avanzi di gestione.
- D) Valutazione da applicazione las.

		Possibilità di	Origine	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizz. effettuate 3 preced. esercizi	
Natura / descrizione	Importo	utilizzazione			per copert. perdite su garanzie	Per altre ragioni
Capitale (Voce 120)	1.345.000	Α	А	1.345.000		
Riserve (Voce 160)	49.627.985			529.462		
a) di utili:	552.162			86.141		
1. Riserva legale	55.301	Α	С	55.301		
2. Riserva statutaria	30.840	Α	С	30.840		285.273
3. Riserva vincolata interessi	466.021	Α				
b) altre	49.075.823			443.321		
1. Riserva vincolata ex art. 24 D.Lgs 114/98	354.424	Α	Α	354.425	10.700	
2. Riserva contributi da enti sostenitori	88.896	Α	А	88.896		
3.Riserva ex art. 1 co. 134 L. 244/2007	13.213.034	С	В		148.445	
4. Fondo di Garanzia Interconsortile L. 296/06	36.074.132	С	В		126.684	
5. Riserva IAS per aumento capitale sociale	(3.302)		D			
6. Riserva IAS FTA	(47.142)		D			
7. Perdite portate a nuovo	(604.221)		D			
Riserve da valutazione (Voce 170)	(1.486.772)		D			



# PARTE C: INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

# SEZIONE 1 – INTERESSI – VOCI 10 E 20

# 1.1 - Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

VOC	I / FORME TECNICHE	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	2011	2010
1.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione.					
2.	Attività finanziarie valutate al fair value					
3.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	564.177			564.177	510.461
4.	Attività finanziarie detenute fino alla scad.					
5.	Crediti					
5.1.	Crediti verso le banche	820.380			820.380	388.241
5.2.	Crediti verso enti finanziari					
5.3.	Crediti verso clientela					
6.	Altre attività			14.708	14.708	16.910
7.	Derivati di copertura					
	TOTALE	1.384.557	0	14.708	1.399.265	915.612

# 1.3 - Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

voc	I / FORME TECNICHE	Finanziamenti	Titoli	Altro	2011	2010
1.	Debiti verso le banche					
2.	Debiti verso enti finanziari					
3.	Debiti verso clientela					
4.	Titoli in circolazione					
5.	Passività finanziarie di negoziazione					
6.	Passività finanziarie valutate al fair value					
7.	Altre passività			1.239	1.239	3
8.	Derivati di copertura					
	TOTALE	0	0	1.239	1.239	3



#### SEZIONE 2 - COMMISSIONI - VOCI 30 E 40

# 2.1 - Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

	DETTAGLIO	2011	2010
1.	Operazioni di leasing finanziario		
2.	Operazioni di factoring		
3.	Credito al consumo		
4.	Attività di merchant banking		
5.	Garanzie rilasciate	63.985	38.245
6.	Servizi di		
	- gestione fondi per conto terzi		
	- intermediazione in cambi		
	- distribuzione prodotti		
	- altri	277	208
7.	Servizi di incasso e pagamento		
8.	Servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9.	Altre commissioni (adesioni)		
	TOTALE	64.262	38.453

### SEZIONE 8 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 100

# 8.4 - Composizione della sottovoce 100.b "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie"

	OPERAZIONI /	Rettifiche o	Rettifiche di valore		2010
COMPONENTI		Specifiche	Di portaf.		
1.	Garanzie rilasciate	844.593		844.593	496.124
2.	Derivanti su crediti				
3.	Impegni ed erogare fondi				
4.	Altre operazioni				
	TOTALE	844.593		844.593	496.124

Le perdite previste sulle pratiche già revocate dalle banche, così come comunicate alla società dai Confidi, ammontano a Euro 4.244.385.

A fronte di tali valutazioni specifiche, è stato effettuato un accantonamento di Euro 1.268.767, rilevato nel passivo alla voce "Fondo rischi su controgaranzie prestate".



#### SEZIONE 9 – SPESE AMMINISTRATIVE – VOCE 110

#### 9.1 - Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

	VOCI / SETTORI	2011	2010
1.	Personale dipendente	233.917	159.035
a)	Salari e stipendi	167.429	111.030
b)	Oneri sociali	46.287	28.346
c)	Indennità di fine rapporto		
d)	Spese previdenziali		
e)	Accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	10.608	8.026
f)	Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
	-a contribuzione definita		
	-a benefici definiti		
g)	Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
	-a contribuzione definita		
	-a benefici definiti		
h)	Altre spese	9.593	11.634
2.	Altro personale in attività (Direttore Generale)	99.996	94.997
3.	Amministratori e Sindaci	162.506	159.227
4.	Personale collocato a riposo		
5.	Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6.	Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	0	45.113
	TOTALE	496.419	458.372

Il costo per il trattamento di fine rapporto comprende l'utile/perdita attuariale dell'adeguamento in base allo IAS 19 del TFR.

L'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, al netto dei rimborsi spese, è stato di Euro 90.500. Al Direttore Generale è stato corrisposto un compenso annuo di Euro 100.000.

Ai componenti il Collegio Sindacale sono stati attribuiti Euro 51.734 quale compenso per la loro attività professionale.

La società, nell'esercizio chiuso al 31.12.2011, non si è avvalsa di personale distaccato, contrariamente a quanto avvenuto nell'esercizio precedente in cui era distaccato presso la società, sino al 30.06.2010, un dipendente della Confcommercio.

#### 9.2 – Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Media numero dipendenti	N° dipendenti al 31.12.2011	N° dipendenti al 31.12.2010
a) Quadri	1	1	0
b) Impiegati	5	5	6



#### 9.3 - Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

	VOCI / SETTORI	2011	2010
1.	Internal audit	37.106	17.333
2.	Prestazioni tecniche ISIDE	54.253	44.543
3.	Contabilità, assistenza fiscale, revisione legale, certificazione volontaria, Tutor 107	114.556	57.744
4.	Adempimenti antiriciclaggio	968	960
5.	Elaborazioni paghe	7.552	5.379
6.	Prestazioni di servizi e consulenze varie	5.988	6.949
7.	Spese telefoniche	6.112	6.519
8.	Assistenza software e manutenzioni varie	1.856	9.635
9.	Canoni di locazione immobili	60.852	60.000
10.	Luce, gas, pulizie locali e assicurazioni , noleggi sale	16.235	12.764
11	Spese rappresentanza e pubblicità	5.320	19.648
12	Altre spese	35.515	16.925
	TOTALE	346.313	258.399

Si segnala che nel punto 3 sono comprese le spese per la consulenza e l'assistenza, finalizzata al supporto nelle attività di Risk Management ed organizzative, fornita dalla KPMG Advisory per Euro 44.305. Tali spese sono state imputate per la prima volta nel bilancio chiuso al 31.12.2011.

Si evidenzia inoltre che nella punto 12 "Altre spese" sono comprese le spese per i rimborsi spese a piè di lista degli organi sociali per un importo pari a Euro 16.040, che, in ossequio alla roneata di Banca d'Italia del 9 febbraio 2012, trovano corretta classificazione tra le Altre Spese Amministrative.

Alla società di revisione è stato attribuito un compenso per la revisione legale del bilancio e per la revisione limitata pari ad Euro 18.113.



# SEZIONE 10 – RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 120

#### 10.1 - Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

VOC	I / RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE	Ammortamento	Rettif. di valore per deterioram.	Riprese di valore	Risultato netto
1.	Attività ad uso funzionale				
1.1	di proprietà				
a)	terreni				
b)	fabbricati				
c)	mobili	5.283			5.283
d)	strumentali				
e)	altri	2.730			2.730
1.2.	acquisite in leasing finanziario				
a)	terreni				
b)	fabbricati				
c)	mobili				
d)	strumentali				
e)	A				
2.	Attività riferibili al leasing finanziario				
3.	Attività detenute a scopo di investimento				
	di cui concesse in leasing operativo				
TOT	ALE	8.014	0	0	8.014

#### SEZIONE 14 – ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE – VOCE 160

# 14.1 - Composizione della voce 160 " Altri proventi di gestione"

	VOCI / SETTORI	2011	2010
1.	Altri ricavi e proventi	4.081	58.109
	TOTALE	4.081	58.109

La posta è composta quasi esclusivamente da sopravvenienze attive iscritte nel bilancio in chiusura per una corretta esposizione delle poste di debito.

### 14.2 - Composizione della voce 160 " Altri oneri di gestione"

	VOCI / SETTORI	2011	2010
1.	Altri oneri di gestione	47.487	57.750
	TOTALE	47.487	57.750

La posta è composta principalmente da sopravvenienze passive per Euro 5.808, dal contributo al fondo interconsortile FONDO TERZIARIO per Euro 31.549 e dal contributo all'associazione di categoria Federascomfidi per Euro 7.000.



# SEZIONE 17 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE – VOCE 190

#### 17.1 - Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	VOCI / SETTORI	2011	2010
1.	Imposte correnti IRAP	22.359	17.473
2.	Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3.	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4.	Variazione delle imposte anticipate		
5.	Variazione delle imposte differite		
	TOTALE	22.359	17.473

Non è stata calcolata alcuna fiscalità differita o anticipata in virtù del sostanziale regime di esclusione da imposizione fiscale previsto per i Confidi, ai sensi dell'art. 13 del DL n. 269 del 30.9.2003, convertito nella Legge n. 326 del 24.11.2003.

In particolare, non viene rilevata fiscalità differita attiva a valere su perdite di esercizio, non essendo previsto dal management un utilizzo degli avanzi di gestione per scopi diversi da aumento capitale sociale o dalla copertura perdite di esercizio, nonché sulle minusvalenze da valutazione al mercato dei titoli classificati nella categoria "disponibili per la vendita", come dettagliatamente riportato nella sezione 2 della Parte A "Politiche Contabili" della presente nota integrativa.

#### 17.2 - Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Descrizione	Importi	Aliquota
Valore della produzione ex art. 10, comma 1, D.Lgs. n. 446/97	402.087	
Costi rilevanti ai fini IRAP (INAIL)	(676)	
Deduzioni ai fini IRAP	0	
Onere fiscale IRAP Teorico	22.359	5,57%
Variazioni in aumento	0	
Variazioni in diminuzione	0	
Base imponibile IRAP	401.411	
Onere fiscale IRAP Effettivo	22.359	5,57%



# PARTE D: ALTRE INFORMAZIONI

#### SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'OPERATIVITA' SVOLTA

#### D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

#### D.1. - Valore delle Garanzie rilasciate e degli Impegni

OP	ERAZIONI	2011	2010
a)	Garanzie di natura finanziaria		
	- Banche		
	- Enti finanziari		
	- Clientela	141.422.356	106.367.283
b)	Garanzie di natura commerciale		
	- Banche		
	- Enti finanziari		
	- Clientela		
c)	Impegni irrevocabili a erogare fondi		
	- Banche di cui:		
	ad utilizzo certo		
	ad utilizzo incerto		
	- Enti finanziari di cui:		
	ad utilizzo certo		
	ad utilizzo incerto		
	- Clientela di cui:		
	ad utilizzo certo		
	ad utilizzo incerto		
d)	Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
e)	Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
f)	Altri impegni irrevocabili		
TO	TALE	141.422.356	106.367.283

Le garanzie rilasciate ai Confidi soci ammontano, alla fine dell'esercizio, ad Euro 145.666.741 e sono esposte nella precedente tabella al netto del Fondo rischi su controgaranzie prestate, pari a Euro 4.244.385.

E' doveroso sottolineare che tale importo non include le garanzie terminate ovvero quelle a cui si è rinunciato, ma è, viceversa, comprensivo di tutte le rate delle controgaranzie in essere, anche se già scadute e regolarmente pagate. Nell'esercizio 2011 sono state rilevate insolvenze per complessivi Euro 206.584 e sono state revocate n. 161 controgaranzie, rilasciate per complessivi Euro 1.863.539, in quanto si sono rilevate insolvenze nel periodo di franchigia disposto dal Regolamento ovvero trattasi di società cessate.



# D.3. – Altre informazioni

Confidi	Domande deliberate 2011	Controgarantito	Commissioni
Alba	94	1.675.420	4.808
Alessandria			
Ancona	110	1.183.797	2.959
Aosta	113	1.149.627	2.874
Avezzano	57	574.731	1.437
Belluno	75	1.129.738	2.824
Bergamo	10	108.450	271
Bologna	327	3.726.052	9.349
Brescia	321	3.720.032	9.049
	23	700 560	1.275
Cagliari Caserta	23	709.560	1.270
Catania	000	0.050.040	0.704
Cesena	202	2.350.218	6.734
Chieti	_	20 5-1	4= •
Como	7	69.750	174
Crema			
Cremona	5	177.750	444
Cuneo	461	7.353.766	18.721
Foggia	141	4.081.249	
Genova	41	664.200	1.745
Gorizia			
Lecco			
Livorno			
Mantova	129	2.704.465	6.761
Milano	78	1.439.194	3.598
Napoli	50	1.534.493	
Nuoro	62	1.081.800	1.352
Oristano	144	2.225.862	2.782
Palermo	147	2.653.911	
Pavia	3	26.550	66
Perugia	15	153.000	382
Pescara	73	1.442.655	3.282
Pistoia			
Pordenone	349	4.952.740	12.381
Ragusa			
Reggio Calabria			
Rimini	186	1.977.827	4.944
Sassari	26	548.208	798
Savona	20	010.200	100
Sondrio	48	782.505	1.956
Taranto	130	2.326.950	1.550
Torino	203	2.990.194	7.821
Trento	200	2.330.134	7.021
Trieste			
Udine	167	2.631.110	7.326
Varese	107	2.031.110	1.320
Vercelli	170	0.470.705	E 440
	179	2.179.725	5.449
Verona	122	1.004.220	2.496
Terfidi Veneto	101	1.079.959	2.700
Fidimpresa Venezia	397	4.408.043	11.019
	4.275	63.097.721	128.730



Nella precedente tabella sono riportate le controgaranzie deliberate nell'esercizio 2011, esposte al valore nominale di rilascio, per un importo pari a complessivi Euro 63.097.721, e le commissioni maturate sulle suddette controgaranzie per un importo complessivo pari a Euro 128.730, riscontate per un periodo di cinque anni.

# D.4. – Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni

PC	RTAFOGLI	2011	2010
1.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
2.	Attività finanziarie valutate al fair value		
3.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	30.110.272	15.031.073
4.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
5.	Crediti verso banche	21.219.634	35.153.010
6.	Crediti verso enti finanziari		
7.	Crediti verso clientela		
8.	Attività materiali		



# H. – Operatività con fondi di terzi

# H.1 – Natura dei fondi e forme di impiego

La tabella contiene una descrizione dell'operatività a valere sui fondi di terzi per forme di impiego.

I crediti erogati a valere sui fondi di terzi per i quali l'intermediario sopporta in proprio (in tutto o in parte) il rischio trovano evidenza in un'apposita colonna. Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono riportati al valore nominale, al netto delle somme già erogate e delle eventuali rettifiche di valore.

		201	11	2010	
	VOCI /FONDI	Fondi pubblici	di cui: a rischio proprio	Fondi pubblici	di cui: a rischio proprio
1.	Attività in bonis	141.422.356	0	106.367.283	0
-	leasing finanziario				
-	Factoring				
-	altri finanziamenti				
	di cui: per escussione di garanzie e impegni				
-	Partecipazioni				
	di cui: per merchant banking				
-	garanzie e impegni	141.422.356	0	106.367.283	0
2.	Attività deteriorate				
2.1	Sofferenze				
-	leasing finanziario				
-	factoring				
-	altri finanziamenti				
	di cui: per escussione di garanzie e impegni				
-	garanzie e impegni				
2.2	Incagli				
-	leasing finanziario				
-	factoring				
-	altri finanziamenti				
	di cui: per escussione di garanzie e impegni				
-	garanzie e impegni				
2.3	Esposizioni ristrutturate				
-	leasing finanziario				
-	factoring				
-	altri finanziamenti				
	di cui: per escussione di garanzie e impegni				
-	garanzie e impegni				
2.4	Esposizioni scadute				
-	leasing finanziario				
-	factoring				
-	altri finanziamenti				
	di cui: per escussione di garanzie e impegni				
-	garanzie e impegni				
TOT		141.422.356	0	106.367.283	0



#### H.3 – ALTRE INFORMAZIONI

#### H.3.1 – Attività a valere su fondi di terzi

A FIN.PROMO.TER. Scpa è stata inoltre affidata in gestione la disponibilità finanziaria del FONDO TERZIARIO, il Fondo Interconsortile di garanzia costituito ai sensi dell'art. 13, comma 20 DL n. 269 del 30.9.2003, convertito nella Legge n. 326 del 24.11.2003. Al 31. 12.2011 la disponibilità ammonta 1.752.074, ma l'operatività non si è ancora avviata.

# SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

#### 3.1 RISCHIO DI CREDITO

#### 1. Aspetti generali

FIN.PROMO.TER. Scpa ha sempre posto, senza eccezione, grande attenzione nella valutazione dei propri impegni in essere, al fine di attuare un adeguato controllo del rischio derivante dalle proprie attività, con particolare riferimento, evidentemente, al rischio in essere per le controgaranzie concesse. Ciò è sempre stato ritenuto fondamentale per poter sostenere nel tempo un percorso di concessione di controgaranzia più che sostenibile dal patrimonio a disposizione. Le nuove procedure poste in essere con l'iscrizione all'Elenco degli intermediari finanziari di cui all'articolo 107 del TUB hanno migliorato il metodo esistente per renderlo conforme alle istruzioni di vigilanza emanate da Banca d'Italia (circ. n° 216 del 5.8.1996 e successive modificazioni ed integrazioni).

Poste le tipologie di controlli da effettuare, sono stati assegnati i controlli di linea e quelli attinenti la gestione dei rischi al *Risk Manager* (unità organizzativa creata all'uopo) nel mentre i controlli attinenti l'*Internal Audit* sono stati esternalizzati, con incarico contrattualizzato, alla *KMPG Audit*. Tale figura è stata prescelta in quanto annovera profonda conoscenza del mondo delle piccole banche di credito cooperativo, soggetti, tra quelli bancari, più assimilabili al nostro Confidi.

Il Confidi ha recepito le normative sulla trasparenza bancaria, sull'antiriciclaggio e sulla privacy.

A supporto delle attività della struttura e, specificatamente delle figure sopra accennate, sono state emanate dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione generale le indicazioni strategiche conseguenti al Piano Industriale triennale approntato con la domanda di iscrizione a Banca d'Italia. Sono stati approvati il Regolamento interno e le disposizioni operative per la regolamentazione sul rilascio delle controgaranzie.

È stato mantenuto un puntuale monitoraggio dei rischi.

#### 2. Politiche di gestione del rischio di credito

Non essendo ancora stato definito un documento organico sulle "Politiche di gestione del rischio" per il Confidi, si fa riferimento a quanto incluso all'interno dei regolamenti e delle disposizioni operative in uso.

#### 2.1. Aspetti organizzativi

Conformemente alle indicazioni contenute nel Piano Strategico, approvato in occasione della presentazione della domanda di iscrizione al 107, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un sistema di deleghe in merito alla concessione della controgaranzia che ha interessato i seguenti Organi: Comitato Esecutivo e Direttore Generale. Le motivazioni dell'impianto di questo sistema di deleghe sono essenzialmente:

- attivazione di una procedura di delibera più snella con riduzione dei tempi di delibera, anche in considerazione del fatto che il Consiglio si riunisce di norma ogni bimestre
- alleggerimento delle incombenze di delibera del Consiglio di Amministrazione, che può così dedicarsi alle strategie ed ai compiti più alti di propria competenza.

Limiti deliberativi (importo affidamenti garantiti in euro):

- Comitato Esecutivo: da Euro 15.001 a Euro 150.000
- Direttore Generale: da Euro 1 a Euro 15.000 sull'importo della controgaranzia, elevabili sino ad un massimo di Euro 50.000 in casi di particolare urgenza.

Già dopo poco più di un anno di applicazione, si evidenzia che tale regolamentazione dell'attività fa si che l' 80% delle garanzie vengano deliberate dall'Organo collegiale (Comitato Esecutivo), nel mentre il restante 20% viene deliberato



dall'organo delegato Direttore Generale; quest'ultimo delibera però oltre il 50% del numero delle pratiche - che sono di piccolo importo - alleggerendo in tal modo il lavoro del Comitato Esecutivo che si concentra sulle pratiche di maggiore importo.

A supporto regolamentare dell'attività di concessione di controgaranzie vi è il Regolamento interno e le disposizioni operative, che disciplinano i processi attinenti tutte le fasi operative e tutte le funzioni interessate.

Il rischi di credito connesso alle garanzie rilasciate è stato calmierato dal Fondo rischi su controgaranzie prestate.

La valutazione delle garanzie è stata effettuata per tutte le posizioni che sono state revocate dalle banche presso il Confidi di I grado a cui FIN.PROMO.TER Scpa ha rilasciato la controgaranzia e per il totale dell'importo revocato contro garantito.

Sono in corso di svolgimento attività volte alla definizione di un modello più puntuale di *impairment* delle controgaranzie rilasciate, ivi inclusa la valutazione delle controgaranzie *in bonis*, considerata l'esperienza acquisita nei precedenti esercizi e con il supporto di un primario operatore.

In merito al rischio di credito inerente la gestione della liquidità e del portafoglio titoli, si procede con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

#### 3.2 RISCHIO DI MERCATO

Finpromoter non avendo nel proprio bilancio titoli iscritti nel portafoglio di negoziazione ai fini di vigilanza non è soggetta a tale rischio.

#### 3.2.1 - RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Il rischio di tasso di interesse, definito come quel rischio derivante da potenziali variazioni nelle condizioni di mercato dei tassi, che potrebbero generare impatti sul margine di interesse della società, deriva principalmente dall'attività di investimento in titoli.

La società presenta nel proprio portafoglio titoli BTP iscritti in bilancio per complessivi Euro 20.062.434 e CCT per Euro 10.047.838, che possono essere facilmente dismessi per far fronte ad esigenze di variazioni dei tassi di interesse.

#### 3.3 RISCHI OPERATIVI

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio che la disfunzione di sistemi, procedure e direttive influenzi negativamente l'equilibrio economico e patrimoniale della società.

Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie; non sono invece inclusi i rischi strategici e di reputazione.

FIN.PROMO.TER Scpa ha adottato quale metodologia di calcolo il metodo base – BIA, che prevede l'applicazione di un coefficiente del 15% sulla media degli ultimi tre anni del margine di intermediazione dell'intermediario.

Il margine di intermediazione si desume dalla somma algebrica delle voci da 10 a 100 dello schema di conto economico del bilancio degli intermediari Finanziari di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 16/12/2009. Nel caso di FIN.PROMO.TER Scpa le voci rilevanti riguardano:

- ❖ Interessi attivi su c/c, conti di deposito e Titoli in portafoglio:
- Commissioni attive per rilascio garanzie ai soci.

FIN.PROMO.TER Scpa ha definito una governance del processo di gestione dei rischi nell'ambito del quale II Consiglio di Amministrazione ha funzione di supervisione strategica, è responsabile dell'approvazione delle procedure e modalità di rilevazione, inoltre, valuta l'adeguatezza e la rispondenza del sistema di gestione e controllo dei rischi, rispettivamente ai requisiti stabiliti dalla normativa. Il Collegio Sindacale valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema di controllo interno, vigila sulla sua adeguatezza e sull'adeguatezza e rispondenza ai requisiti stabiliti dalla normativa. Il Direttore Generale definisce le procedure di controllo, inoltre verifica la funzionalità, l'efficienza e l'efficacia del sistema dei controlli, analizza



la reportistica relativa ai rischi e propone eventuali azioni da intraprendere per la loro prevenzione. La Revisione Interna ha la responsabilità della verifica periodica del sistema di gestione dei rischi e del processo di auto-valutazione, nonché della relativa informativa agli Organi Aziendali. Il Risk Manager è responsabile della strutturazione e del mantenimento dell'insieme delle attività previste dal sistema di gestione dei rischi.

Allo scopo di fronteggiare tale rischio, Finpromoter si è dotata di linee di responsabilità sulle proprie aree operative ben definite e funzionali al raggiungimento dei risultati attesi, costantemente monitorati e verificati.

La gestione del rischio consiste nella revisione dei processi per la riduzione dei rischi rilevati e nell'analisi di eventuali politiche assicurative da porre in essere, mentre la verifica regolare dei piani di continuità operativa assicura la gestione del rischio operativo nei casi di interruzione dei principali servizi.

E' stato sviluppato un sistema di *reporting* diretto all'Alta Direzione in merito all'esposizione ai rischi operativi e alle azioni intraprese per mitigarli. In particolare, con periodicità trimestrale, vengono forniti aggiornamenti sulla stima del capitale a rischio e le principali iniziative intraprese per la mitigazione dei rischi operativi.

A livello informatico, il gestionale Parsifal di cui Finpromoter è dotato, prevede l'assegnazione di funzioni specifiche in relazione al profilo di utenza assegnato agli operatori, al fine di prevenire e limitare la probabilità del verificarsi di errori operativi nell'attività di ciascuna unità organizzativa.

Il Confidi si è dotato di un Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs.231/2001 ed ha pertanto adottato un Modello Organizzativo, un Codice Etico e un regolamento disciplinare. Infine, sono state istituite apposite funzioni di controllo quali l'Internal Audit.

Il Confidi sta procedendo alla formalizzazione di ulteriori *policy* interne.

Requisito Patrimoniale Rischio Operativo 31				
	Coe	Coefficiente Patrimoniale		
Margine d'intermediazione 2009	588.806	15%	88.320,90	
Margine d'intermediazione 2010	953.340	15%	143.001,00	
Margine d'intermediazione 2011	1.461.557	15%	219.233,55	
Requisito Patrimoniale	1.001.234	15%	150.185	

#### 3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

La società detiene esclusivamente attività finanziarie disponibili per la vendita che possono essere facilmente smobilitate per esigenze di liquidità, copertura di garanzie nei rapporti con le banche convenzionate, variazioni dei tassi d'interesse e dei prezzi di mercato.



#### SEZIONE 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

#### 4.1. IL PATRIMONIO D'IMPRESA

FIN.PROMO.TER Scpa ha sempre mantenuto in passato e manterrà in futuro un comportamento di attenta e prudenziale gestione del patrimonio.

Ciò è considerato dovuto in ragione di:

- comportamento richiesto ad ogni sana impresa;
- comportamento ancora più richiesto ad una società che opera non solo con fondi conferiti dai soci (fattore di per sé sufficiente), ma che ha ricevuto Fondi pubblici e che deve tutelare il patrimonio per ordine e conto dello Stato, in virtù di un ruolo mutualistico sociale riconosciuto;
- comportamento ancora più richiesto da parete di un soggetto vigilato da Banca d'Italia che valuta la solidità dello stesso anche sulla base della qualità delle poste patrimoniali (unitamente agli altri requisiti richiesti), che devono essere ritenute adequate a fronteggiare i rischi assunti, conosciuti e latenti.

Il patrimonio netto è costituito principalmente dalle seguenti poste:

- capitale versato dai soci, senza alcun vincolo di restituzione
- l'accantonamento a riserva degli utili di esercizio
- i conferimenti pubblici.

Tra le riserve di utili sono presenti delle riserve denominate "Riserva indivisibile interessi attivi su Fondo di Garanzia ex L. 296/06" e "Riserva indivisibile interessi attivi su Fondo di Garanzia ex L. 244/07", che accolgono l'ammontare degli interessi attivi maturati sui contributi concessi dal Ministero per gli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) del decreto 30 marzo 2001, n. 400, che non hanno trovato utilizzo per la copertura delle spese di gestione.

#### 4.1.2.1 - Patrimonio dell'impresa: composizione

VO	CI / VALORI	2011	2010
1.	Capitale	1.345.000	1.255.000
2.	Sovrapprezzi di emissione	0	0
3.	Riserve	49.627.985	49.913.258
	- di utili	552.162	837.435
	a) legale	55.301	55.301
	b) statutaria	30.840	462.953
	c) azioni proprie	0	0
	d) altre	466.021	319.181
	- altre	49.075.823	49.075.823
4.	(Azioni proprie)	0	0
5.	Riserve da valutazione	(1.486.772)	(493.281)
	- Attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.486.772)	(493.281)
	- Attività materiali		
	- Attività immateriali		
	- Copertura di investimenti esteri		
	- Copertura dei flussi finanziari		
	- Differenze di cambio		
	- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
	- Leggi speciali di rivalutazione		
	- Utili / perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
	- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6.	Strumenti di capitale	0	0
7.	Utile (perdita) d'esercizio	(299.546)	(285.273)
	TOTALE	49.186.667	50.389.704



#### 4.1.2.2 - Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

ATTIVITA' / VALORI		Totale 2011		Totale 2010	
		Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1.	Titoli di debito		1.486.772		493.280
2.	Titoli di capitale				
3.	Quote di O.I.C.R.				
4.	Finanziamenti				
	TOTALE		1.486.772		493.280

#### 4.1.2.3 - Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

		Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1.	Esistenze iniziali	(493.280)			
2.	Variazioni positive	0			
2.1	Incrementi di fair valure				
2.2	Rigiro a conto economico di riserve negative				
	da deterioramento				
	da realizzo				
2.3	Altre variazioni				
3.	Variazioni negative	(993.492)			
3.1	Riduzioni di fair valure	(993.492)			
3.2	Rettifiche da deterioramento				
3.3	Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo				
3.4	Altre variazioni				
4.	Rimanenze finali	(1.486.772)			

#### 4.2. IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

#### 4.2.1 - PATRIMONIO DI VIGILANZA

Il Soggetto vigilato deve produrre, entro la fine del mese di marzo di ogni anno, il cosiddetto "Resoconto ICAAP", finalizzato alla descrizione del processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale avente a riferimento il livello attuale del capitale interno complessivo e del capitale complessivo calcolato con riferimento alla fine dell'ultimo esercizio chiuso e il livello prospettico con riferimento alla fine dell'esercizio in corso.

#### Considerato che:

- una prima valutazione complessiva di adeguatezza patrimoniale è stata svolta in occasione dell'istanza di iscrizione nell'elenco speciale e nel piano industriale a quella allegato;
- il sistema segnaletico ha prodotto i primi riferimenti nel corso primo trimestre 2011;
- al fine di lavorare su dati che siano già stati trasmessi nell'ambito delle Segnalazioni di Vigilanza;
- con l'obiettivo di sviluppare un'assessment che possa avere a riferimento un arco di tempo di almeno un anno di operatività come Intermediario iscritto;

il Confidi ha richiesto a Banca d'Italia la possibilità di trasmettere a Codesto Organo di Vigilanza il primo Resoconto ICAAP entro il primo trimestre del 2012.



Banca d'Italia ha concesso la proroga richiesta.

In considerazione di quanto sopra detto, il Confidi non esplicita il calcolo dell'assorbimento del capitale ICAAP. Al riguardo, pare comunque opportuno specificare che la dotazione patrimoniale del Confidi, avuto conto dell'ampiezza e della composizione della stessa, riscontra assolutamente i requisiti di capitale richiesti.

#### 4.2.1.1 - Informazioni di natura qualitativa

		2011	2010
A.	Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	50.723.882	50.933.427
B.	Filtri prudenziali del patrimonio base:	(1.537.215)	(543.723)
B.1	Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2	Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(1.537.215)	(543.723)
C.	Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	49.186.667	50.389.704
D.	Elementi da dedurre dal patrimonio di base		
E.	Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)	49.186.667	50.389.704
F.	Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		
G.	Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1	Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2	Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H.	Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)		
I.	Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L.	Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)		
M.	Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N.	Patrimoni di vigilanza (E + L -M)	49.186.667	50.389.704
0.	Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
P.	Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)	49.186.667	50.389.704



# 4.2.2 - ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

# 4.2.2.2 - Informazioni di natura quantitativa

	CATEGORIE / VALORI		Importi non ponderati		Importi ponderati / requisiti	
		2011	2010	2011	2010	
A.	ATTIVITA' DI RISCHIO					
A.1	Rischio di credito e di controparte					
1.	Metodologia standardizzata	195.461.462	162.040.673	9.725.756	8.317.915	
2.	Metodologia basata sui rating interni					
	2.1 Base					
	2.2 Avanzata					
3.	Cartolarizzazioni					
B.	REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA					
B.1	Rischio di credito e di controparte					
B.2	Rischi di mercato					
1.	Metodologia standard					
2.	2. Modelli interni					
3.	. Rischio di concentrazione					
B.3	Rischio operativo					
1.	Metodo base			150.185	115.661	
2.	Metodo standardizzato					
3.	Metodo avanzato					
B.4	Atri requisiti prudenziali			2.815.902	5.292.868	
B.5	Altri elementi del calcolo					
B.6	Totale requisiti prudenziali			12.691.843	13.726.444	
C.	ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA					
C.1	Attività di rischio ponderate			164.589.008	140.551.887	
C.2	Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			29,88%	35,85%	
C.3	Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 / Attività di rischio ponderate (	Total capital ra	itio)	29,88%	35,85%	



# SEZIONE 5 - PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	VOCI	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10	Utile (perdita) d'esercizio	(299.546)	0	(299.546)
	Altre componenti reddituali			
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(993.492)	0	(993.492)
	a) variazioni di fair value	(993.492)	0	(993.492)
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili / perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
30	Attività materiali			
40	Attività immateriali			
50	Copertura di investimenti esteri			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
60	Copertura dei flussi finanziari			
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
70	Differenze di cambio			
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
	COMMISSIONI NETTE			
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE			
80	Attività non correnti in via di dismissione			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90	Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
100	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili / perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110	Totale altre componenti reddituali	(993.492)	0	(993.492)
120	Redditività complessiva (Voce 10 + 110)	(1.293.038)	0	(1.293.038)

Non è stata calcolata alcuna fiscalità differita o anticipata sulla riserva da valutazione relativa alle attività finanziarie disponibili per la vendita iscritte in bilancio, in virtù del sostanziale regime di esclusione da imposizione fiscale previsto per i Confidi, ai sensi dell'art. 13 del DL n. 269 del 30.9.2003, convertito nella Legge n. 326 del 24.11.2003 della legge 326/2003.



In particolare, non viene rilevata fiscalità differita attiva a valere su perdite di esercizio, non essendo previsto dal management un utilizzo degli avanzi di gestione per scopi diversi dall'aumento capitale sociale o dalla copertura perdite di esercizio, nonché sulle minusvalenze da valutazione al mercato dei titoli classificati nella categoria "disponibili per la vendita".

#### SEZIONE 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

# 6.1 INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA

L'ammontare dei compensi erogati agli Amministratori, al netto dei rimborsi spese, è stato di Euro 90.500. Al Direttore Generale è stato corrisposto un compenso annuo di Euro 100.000.

Ai componenti il Collegio Sindacale sono stati attribuiti Euro 51.734.

#### 6.2 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI

A favore degli Amministratori e dei sindaci non sono in corso garanzie, da parte della società.

#### 6.3 INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

#### Informazioni ex 2427 comma 22 bis c.c.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 la Società non ha realizzato operazioni rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate.

#### Informazioni ex 2427 comma 22 ter c.c.

Non si rilevano accordi, e/o altri atti, anche collegati tra loro, fuori bilancio i cui effetti potrebbero influenzare il risultato economico, patrimoniale e finanziario della società.

del Consiglio di Amministrazione (Giovanni Da Pozzo)



# **ALLEGATO 1**

Corrispettivi di revisione legale di competenza dell'esercizio per servizi resi da società di revisione ai sensi dell'art. 2427, primo comma, punto 16-bis).

I corrispettivi per il 2011 riconosciuti alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. incaricata della revisione legale per gli esercizi 2011/2019 con delibera dell'assemblea dei soci del 9 maggio 2011, sono pari a complessivi euro 18.113.



# FINANZIARIA PROMOZIONE TERZIARIO S.c.p.A. (FIN. PROMO, TER. S.c.p.A.)

Roma, Via Nazionale 204 Capitale Sociale Euro 1.345.000 i.v.

#### REGISTRO IMPRESE DI ROMA N. 05829461002

-----

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011 Ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza di cui all'articolo 2403 del Codice Civile e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

L'iscrizione all'elenco degli intermediari finanziari vigilati ha comportato la classificazione della società nella categoria "Enti di interesse pubblico" di cui all'art. 16, comma 1 lettera p) del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 "Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati".

L'assemblea ordinaria dei soci del 9 maggio 2011 ci ha confermati a comporre il Collegio Sindacale e ha conferito alla società *PriceWaterhouse Coopers Spa* l'incarico della revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 14 del Dlgs 30/2010 per la durata di nove esercizi e, quindi, fino all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2019.

#### Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'Atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili".

Conseguentemente alla trasformazione della società in intermediario finanziario di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario, che ha avuto conclusione in data 15 ottobre 2010 con delibera n. 793 emessa dalla Banca d'Italia, abbiamo vigilato sulla osservanza delle

\_\_\_\_\_



disposizioni emanate da Bankit per l'iscrizione nell'Elenco speciale degli intermediari finanziari e per l'adeguamento della operatività prevista per tale nuova configurazione istituzionale dall'Autorità di vigilanza stessa; tale adeguamento è ancora in fase di completamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in particolare all'assemblea straordinaria del 9 maggio 2011 per l'aumento di capitale sociale riservato a terzi, nonché alle adunanze, sia del Consiglio di Amministrazione sia del Comitato Esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; in merito possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla Legge, allo Statuto sociale, e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore Generale, in particolare, periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e siamo stati puntualmente informati sull'evoluzione del processo di assestamento in Intermediario vigilato; in merito possiamo assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto sociale e conformi alla corretta amministrazione; il Collegio è pertanto pervenuto ad una valutazione positiva in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Abbiamo tenuto trimestralmente riunioni nel corso delle quali non sono emersi atti o fatti e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza, anche con colloqui diretti col personale, della struttura organizzativa della società e del sistema amministrativo – contabile, rilevando la sua adeguatezza rispetto all'attività posta in essere, constatando la messa in atto di ulteriori interventi in relazione all'adeguamento della struttura organizzativa e dei controlli interni alla società a quella richiesta dalla Banca d'Italia all'intermediario finanziario vigilato di cui all'art. 107 del T.U.B.

In particolare, abbiamo preso atto che:

- sono stati eletti il Responsabile alla funzione *Compliance* e Antiriciclaggio e il responsabile alla funzione *Risk Management*;
- è stato eletto il domicilio presso la sede della società, per tutti gli atti relativi alla carica anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, del Direttore Generale e dei responsabili delle funzioni di *Risk Management*, *Compliance* e del Responsabile Amministrativo:

\_\_\_\_\_



- è stato rinnovato alla società *KPMG Audit Spa* l'incarico di assistenza al Consigliere Delegato per l'*internal audit* (Ispettorato interno);
- è stato rinnovato alla società *KPMG Advisory Spa* l'incarico di assistenza alla società per il supporto continuativo nella messa a punto degli orientamenti di sistema, della modellistica standard a seguito dell'iscrizione ex art. 107 del D. Lgs. 385/93, ed in particolare al processo ICAAP (*Internal Capital Adeguacy Assessment Process*);
- sono stati rinnovati i contratti per l'affidamento in *outsourcing* della tenuta della contabilità, della predisposizione del bilancio e assistenza fiscale;
- è stato attribuito al Direttore Generale l'incarico di Responsabile interno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 29 del DLgs 196/2003 "*Privacy*".

In ossequio al comma 12 dell'art. 14 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), è stato attribuito al Collegio Sindacale - a decorrere dal 1° gennaio 2012 - la funzione dell'Organismo di Vigilanza, di cui al comma 1, lettera b) del Dlgs. 231/2001.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'attività di rilascio delle controgaranzie ed abbiamo constatato che l'attività consiste essenzialmente nella verifica dei requisiti formali di ammissibilità al rilascio della controgaranzia, rimanendo esclusa qualsiasi attività diretta a valutare il merito creditizio del soggetto finanziato, che permane in capo ai Confidi soci. Abbiamo altresì seguito le fasi propedeutiche all'attivazione delle cogaranzie ed alla predisposizione delle specifiche convenzioni bancarie.

Abbiamo periodicamente provveduto allo scambio di informazioni a norma dell'art. 2409 *septies* del Codice civile con la Società di revisione *PriceWaterhouseCoopers Spa* incaricata della revisione legale dei conti, che esprime il proprio giudizio professionale sul bilancio dell'esercizio e di coerenza della relazione sulla gestione con separata relazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 del Dlgs 39/2010.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

\_\_\_\_\_



#### Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio 2011, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dal rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in osservanza degli schemi e delle regole di compilazione di cui al provvedimento del governatore della Banca d'Italia del 13 marzo 2012 "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" ed in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) emananti dallo IASB (International Accounting Board) ed omologati dalla Commissione Europea con regolamento Comunitario n. 1606 del 19.7.2002 e del Decreto Legislativo n.38 del 28.2.2005.

Detto bilancio evidenzia un Patrimonio Netto di Euro 49.186.667 ed una perdita di Conto economico di Euro 299.546; le rettifiche di valore relative alle Attività finanziarie disponibili per la vendita sono risultate pari a Euro 1.486.772.

Le disponibilità accantonate sui Fondi di garanzia, ai cui si assommano titoli BTP e CCT per complessivi Euro 51.329.906, raffrontano controgaranzie per Euro 141.422.356; gli interessi attivi sulle disponibilità, costituenti parte essenziale a fronte delle spese di gestione, assommano a Euro 1.361.009 e pertanto la parte di essi che non viene utilizzata per la copertura di dette spese, pari a Euro 510.620 viene accantonata a "Riserva indivisibile interessi attivi su Fondo di garanzia ex L. 296/06". Le insolvenze su controgaranzie, costituenti principali della perdita di conto economico, sono risultate di Euro 206.584.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire; parimenti abbiamo verificato l'osservanza della legge inerente alla predisposizione della Relazione sulla gestione e della Nota integrativa ed anche a tal riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31.12.2011

Pagina 4



#### Conclusioni

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza evidenziato proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 così come redatto dagli

Amministratori e concordiamo con la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura del disavanzo di gestione di Euro 299.546 mediante utilizzo per Euro 1.077,17 della Riserva di Patrimonio netto denominata "Riserva statutaria indivisibile ex art.13, comma 46 DL 30.9.2003 n. 269" e per Euro 298.469 della riserva denominata "Fondo di garanzia interconsortile L. 296/06".

Roma, 26 aprile 2012

IL COLLEGIO SINDACALE

Paolo Boeti – Sindaco Effettivo

Luca Tascio – Sindaco Effettivo

\_\_\_\_\_





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

FIN.PROMO.TER. SCPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011





# RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, $N^{\circ}$ 39

Ai Soci di FIN.PROMO.TER. Sepa

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di FIN.PROMO.TER. Scpa chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs nº 38/2005, compete agli amministratori di FIN.PROMO.TER. Scpa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- Ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo successivo, il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nella nota integrativa, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati ed assoggettati a revisione contabile da altro revisore, che ha emesso la relazione di revisione in data 12 aprile 2011. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nella nota integrativa, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Non abbiamo ottenuto alcune risposte alle richieste di conferma di dati e di altre informazioni al 31 dicembre 2011 inviate ai soci Confidi e alcune riconciliazioni dei dati confermati da parte dei soci Confidi con le evidenze contabili e gestionali di FIN.PROMO.TER. Scpa, come richiesto dai principi e criteri per il controllo contabile richiamati nel secondo paragrafo.

#### $Pricewaterhouse Coopers\,SpA$

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 — Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 — Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 — Catania 95129 Corso Italia 302 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 05254282811 — Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 — Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 — Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 — Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 — Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 — Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 — Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 — Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 — Trevitos 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 — Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 — Verona 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001

www.pwc.com/it





- A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di FIN.PROMO.TER. Scpa al 31 dicembre 2011, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse ai rilievi evidenziati nel precedente paragrafo 3, è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa di FIN.PROMO.TER. Scpa per l'esercizio chiuso a tale data.
- La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di FIN.PROMO.TER. Scpa. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di FIN.PROMO.TER. Scpa al 31 dicembre 2011.

Roma, 27 aprile 2012

PricewaterhouseCoopers SpA

Monica Biccari (Revisore legale)

2 di 2